

I.I.S. - "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0005379 del 16/05/2022
IV-3 (Uscita)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**- "ALESSANDRO VOLTA" - FRANCAVILLA AL MARE (CH) -
LICEO CLASSICO - ORTONA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**azione didattica ed educativa anno di corso
2021-2022**

CLASSE 5[^] sez. A

ORTONA, 15 maggio 2022

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa ANGELA MANCINI**

Profilo didattico-disciplinare della classe

La classe, attualmente formata da sedici alunne, ha subito lievi variazioni nel numero dei suoi componenti, in quanto tre alunne si sono trasferite, presso altri istituti, durante i primi due anni. Nel corso del biennio, il gruppo classe non appariva coeso, poiché le relazioni interpersonali risultavano, a volte, subordinate a rapporti di amicizia preesistenti o progressivamente consolidatisi. Tuttavia, nel prosieguo degli anni e, in modo particolare, nel passaggio al triennio, le alunne hanno dimostrato una maturazione crescente per quanto riguarda la solidarietà all'interno del gruppo, dando luogo ad una collaborazione più ampia e proficua, altresì rafforzata dal pieno inserimento di allieve inizialmente meno partecipi e, spesso, condizionate da esigenze personali o sfiducia nei propri mezzi. L'atteggiamento, nei confronti degli insegnanti, è stato prevalentemente contraddistinto dal rispetto dei ruoli, lasciando emergere, solo in rari casi, alcune intemperanze imputabili all'età adolescenziale; altrettanto va rilevata la compostezza mostrata durante le lezioni e in qualsiasi altro momento della vita scolastica. Dal punto di vista didattico-disciplinare, la classe, abbastanza aperta e disponibile, è risultata, nell'insieme, partecipe e collaborativa, pur mostrando modalità diverse e non sempre soddisfacenti nell'approccio verso lo studio. Pertanto, alcune alunne si sono distinte, nel contesto dell'attività didattica, per la serietà dell'impegno accompagnata da interventi spontanei ed apporti personali; altre, poco inclini ad intervenire autonomamente per la riservatezza del carattere, hanno, in ogni caso, costituito un punto di riferimento, pur difettando, talvolta, di una preparazione puntuale; infine, tra gli elementi, in genere, meno propensi ad uno studio continuativo, alcuni si sono dimostrati, almeno nell'ultimo anno, più consapevoli e disponibili a superare determinate difficoltà metodologiche secondo le indicazioni dei docenti. Per le alunne con debiti formativi evidenziati nel corso dei vari anni scolastici, la scuola ha attivato corsi di recupero di Greco e Latino, regolarmente frequentati dalla maggior parte, e interventi didattici integrativi *in itinere*, anche se con risultati non sempre positivi. Nel complesso, la classe ha recepito le finalità e gli obiettivi del percorso di insegnamento, raggiungendo, nella media, risultati abbastanza soddisfacenti per la maggior parte dei membri, con punte di eccellenza - relativamente a tutte le discipline - in un'allieva, che ha lavorato con sistematicità e costanza, approfondendo, anche in modo autonomo, la conoscenza dei contenuti e acquisendo ottime capacità espositive e logiche. Gli obiettivi prefissati si intendono, nell'insieme, raggiunti. Determinate incertezze, evidenziate negli scritti delle discipline di indirizzo, sono state relativamente compensate da una preparazione orale che, almeno nel corso di questo pentamestre, ha registrato alcuni miglioramenti.

Il Consiglio di Classe

La composizione del **Consiglio di Classe** ha visto l'avvicinarsi di alcuni docenti, come risulta dal prospetto di seguito riportato. Nonostante tali mutamenti, il Consiglio ha mantenuto, nel tempo, un atteggiamento coerente nelle scelte educativo-comportamentali e didattiche, privilegiando, sempre, la formazione globale finalizzata alla maturazione individuale delle alunne rispetto all'acquisizione di conoscenze puramente nozionistiche, nell'intento di contrastare ogni forma di tecnicismo. Le scelte educativo-comportamentali e didattiche sono state, pertanto, motivate dalla necessità di garantire l'acquisizione di un atteggiamento critico-propositivo insieme ad un consapevole senso di appartenenza civica. Sono stati, inoltre, presi in considerazione la crescita e i progressi realmente conseguiti da ogni singola alunna, oltre che il livello generale della classe e il lavoro portato avanti, con le inevitabili difficoltà dovute alla fruizione - per un lungo periodo - della didattica a distanza. A tal proposito, considerata la difficile situazione creatasi - negli ultimi due anni - a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, i programmi risultano, nell'insieme, svolti, seppure con interventi di sintesi e riduzione, ma solo per alcune discipline.

Docenti del Consiglio di Classe

Continuità didattica				
Docente	Materie	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Ambrosini Enrica	Scienze motorie e sportive			X
Angelucci Maria Emilia	Lingua e cultura inglese	X		X
Bianco Samantha	Lingua e cultura italiana		X	X
D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
Di Sciascio Stefano	Scienze naturali			X
Mosca Paola	Storia dell'arte		X	X
Petrosemolo Velia	Lingua e cultura greca		X	X
	Lingua e cultura latina	X	X	X
Rulli Vincenzo	Religione cattolica	X	X	X
Terlingo Antonello	Filosofia	X	X	X
	Storia	X	X	X
Venieri Catia	Matematica			X
	Fisica			X

Ampliamento dell'offerta formativa: progetti, concorsi e manifestazioni culturali

- Corsi per la certificazione di lingua inglese: Livelli B1 (Preliminary English Test) e B2 First (First Certificate in English): terzo anno (interruzione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19) e quinto anno
- Orientamento in entrata - 16 gennaio 2022
- Orientamento universitario: Webinar con gli atenei di Brescia, Pavia, Bologna (sedi di Ravenna e Imola) e Ferrara - novembre-febbraio 2022
- Olimpiadi di Filosofia - 21 marzo 2022
- Premio "Giacomo Leopardi" V edizione - 4 aprile 2022
- Viaggio di istruzione in Toscana - dal 20 al 23 aprile 2022
- Sesto Trofeo Sportivo di Primavera - 3 maggio 2022
- Notte Nazionale del Liceo Classico - 6 maggio 2022
- Torneo intrascolastico di Pallavolo - 7 giugno 2022

Erasmus+ e Stage linguistico

Obiettivi

- A) Consolidare competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo quale "cittadino del mondo"
- B) Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità
- C) Favorire il consolidamento di una identità nazionale e sovranazionale

La classe 5^A del Liceo Classico (insieme ad altre cinque classi dello stesso istituto) ha partecipato al progetto K2 Erasmus+ "Educated and Active Citizenship" - aa.ss. 2018-2020 - relativo all'approfondimento ed allo sviluppo di varie tipologie testuali (nel caso di questo progetto: il teatro, il romanzo, il racconto breve, la poesia, la biografia e il fumetto). In particolare, la 5^A Liceo Classico si è occupata degli aspetti didattici relativi alla mobilità in Turchia, realizzando la sceneggiatura e interpretando i personaggi per una riduzione in video della commedia *Aulularia* di Plauto. Pur avendo contribuito alla preparazione del materiale didattico, nessuna alunna della classe ha partecipato, in presenza, a questa mobilità (in Turchia), perché, alle due ragazze designate, non è stato concesso il permesso da parte dei genitori. Hanno, invece, partecipato - sia nella fase didattica preparativa sia in quella in presenza - alla mobilità in Grecia, sul tema della poesia, rielaborando lo studio delle figure retoriche studiate in italiano, attraverso la realizzazione di brevi componimenti poetici in inglese, corredati di fotografie esplicative scattate dalle stesse alunne. Il loro lavoro ha fornito il materiale

(poesie, fotografie e spiegazione in inglese delle poesie e del processo creativo) per la realizzazione di un numero speciale del giornalino scolastico, che tre alunne rappresentanti l'intera classe hanno portato in Grecia come prodotto risultante dal lavoro svolto. La classe ha, inoltre, contribuito, sia con il lavoro didattico sulla biografia di Gabriele D'Annunzio sia con la partecipazione online dell'intera classe, alla mobilità virtuale in Italia, svoltasi nel corso del mese di aprile 2021. Le alunne hanno altresì partecipato alle attività di disseminazione, relazionando sul lavoro svolto e sulle esperienze individuali.

Quattro alunne di questa classe, sempre nel 2019 (ottobre), hanno partecipato allo stage annuale organizzato dall'istituto che, in quell'anno, si è svolto in Irlanda (Cork), frequentando un corso di inglese e partecipando a diverse attività culturali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire, agli alunni, conoscenze e abilità curricolari, creando, così, esperienze formative che possano far comprendere meglio, ai giovani, le dinamiche proprie del mondo del lavoro.

Tali percorsi - lungi dal dover essere considerati come un'esperienza occasionale - costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio, in quanto consentono, soprattutto se fruiti in presenza, di applicare, in contesti esterni, i saperi scolastici, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali (o soft skills), ossia qualità applicabili a diversi contesti.

Tutor interno: prof.ssa Velia Petrosemolo / Monte orario triennale: 90 ore

N.B. Ciascuna alunna - anche in virtù del fatto che sia prevalsa la modalità online - ha seguito percorsi diversi.

Terzo anno (2019/2020)

- Giornate d'Autunno del FAI: la storia di Ortona attraverso i suoi tesori (FAI - Fondo Ambiente Italiano) - 21 ore
- Laboratorio di Antropologia medica e culturale (Università "G. d'Annunzio" di Chieti) - 7 ore

Quarto anno (2020/2021)

- Io Penso Positivo. Educare alla finanza (Camera di Commercio Chieti-Pescara) - 10 ore
- Teen House. Percorso di orientamento Orienta Express (Regione Abruzzo e Soggiorno Proposta in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) - 3 ore
- La rete ai tempi del virus (Camera di Commercio Chieti-Pescara) - 1 ora
- Enea, lo straniero (AICC - Associazione Italiana di Cultura Classica) - 2 ore
- Teatro greco: "Dal testo alla scena" (AICC) - 20 ore
- Giornata della Memoria. Incontro-dialogo con lo scrittore Erri De Luca (Università Roma Tre - Dipartimento di Giurisprudenza) - 2 ore
- Anatomia e fisiologia del corpo umano (Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente) - 10,5 ore
- L'Edipo re di Sofocle: tragedia del destino e del potere (Università "G. d'Annunzio" di Chieti - Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali) - 2 ore
- Costruirsi un futuro nell'industria chimica (Federchimica - Portale "Educazione Digitale") - 20 ore

Quinto anno (2021/2022)

- Pronti, Lavoro ... Via! (Portale "Educazione digitale") - 22 ore
- Quoi? L'identité. Costruire e rappresentare l'identità nella Grecia antica (AICC) - 20 ore
- Voci classiche in traduzione (AICC) - 20 ore
- Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (ANFOS- Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro) - 4 ore

Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI)

Le prove INVALSI hanno la finalità di realizzare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti in alcune discipline e in taluni momenti del loro percorso scolastico.

Grado 13: Ultimo anno scuola secondaria di secondo grado

- **Prova di Italiano**: misura le competenze di lettura e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali (120 minuti).
- **Prova di Matematica**: misura le conoscenze e le competenze acquisite, con particolare attenzione alle capacità argomentative (120 minuti).
- **Prova di Inglese**: prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua, ossia reading (90 minuti) e listening (60 minuti).

Le prove, somministrate con modalità computerizzata, si sono regolarmente svolte, presso la sede del Liceo Classico, nelle date del 15 e del 16 marzo 2022.

Strumenti

- Libri di testo
- Manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali
- Sussidi audiovisivi e digitali
- Google Classroom

Metodologia

Per consentire un efficace apprendimento, sono stati impiegati i seguenti metodi:

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo

- Didattica modulare
- Didattica breve
- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei e/o disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi

Criteri di valutazione del profitto e prove di verifica

Per quanto riguarda la valutazione, sono stati individuati criteri omogenei che permettessero di ottenere, di ogni allieva, un profilo in coerenza con quanto indicato nel PTOF ("Piano Triennale dell'Offerta Formativa") e nella normativa dell'attività di DDI ("Didattica Digitale Integrata") resasi necessaria in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

A tal proposito, la valutazione si articola in formativa, avente lo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica durante l'itinerario di apprendimento, e sommativa, avente lo scopo di accertare quanto effettivamente acquisito alla fine di tale itinerario (valutazione trimestrale e pentamestrale).

Criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Proprietà lessicale
- Possesso dei linguaggi specifici
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- Capacità critica

Il numero minimo delle verifiche è in coerenza con quanto indicato nel PTOF, per il trimestre (2 prove scritte e almeno 1 prova orale) e per il pentamestre (3 prove scritte e non meno di 2 prove orali). Le discipline che non hanno prove scritte effettuano almeno due prove nel trimestre ed almeno tre prove nel pentamestre.

In ciascun periodo dell'anno, viene effettuata una settimana di pausa didattica, in base agli esiti - *in itinere* e definitivi - della valutazione trimestrale.

Tipologie di verifiche:

- Prove aperte
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Prove pratiche
- Colloqui orali individuali
- Colloqui orali di gruppo
- Consegne domestiche
- Interventi spontanei in classe

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ad una proposta elaborata, tenendo conto del voto scaturito dal comportamento disciplinare, sociale e di lavoro.

Il voto base scaturisce secondo i seguenti punteggi:

- Nessuna sanzione: 7
- Ammonizione scritta: 6
- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: 5
- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: 4
- Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico: 3

Ogni docente, al momento della consegna della proposta di voto relativa alla/e propria/e disciplina/e, comunicherà anche la propria proposta circa il comportamento. Tale proposta deve essere un voto intero da 0 a 3, che tenga conto delle seguenti voci:

- Adeguata percezione di sé nel gruppo
- Adeguata emotività nelle relazioni sociali
- Equilibrata percezione del giudizio che gli altri danno del soggetto
- Intensità e costanza dell'impegno e dell'attenzione
- Senso di responsabilità
- Puntuale dotazione del materiale scolastico
- Senso critico verso il proprio operato
- Continuità nella frequenza
- Correttezza nella relazione con i docenti, gli operatori scolastici e i compagni
- Interesse e motivazione nell'apprendimento
- Rispetto delle consegne
- Partecipazione alle attività proposte

Valutazione: 0 inadeguato - 1 accettabile - 2 adeguato - 3 notevole

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti.

Il Consiglio di Classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico sulla base rispettivamente della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 dell'O.M. n. 65 del 13.03.2022 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e procede a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della suddetta ordinanza (Art. 11 c. 1 dell'O.M. 65/2022).

Il docente di Religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernente l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti - in tal caso tutti - che si avvalgono di tale insegnamento.

In via ordinaria, ai sensi dell'Art. 15 del d.lgs. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a quaranta punti: dodici punti per la classe terza, tredici punti per la classe quarta, quindici punti per la classe quinta. Pertanto, tale punteggio, come precisa il suddetto Art. 11, è innalzato a cinquanta punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico degli studenti.

Secondo quanto indicato nell'integrazione e modifica del PTOF, deliberata dal Collegio dei docenti in data 28/10/2020, al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono i seguenti punteggi:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e di istituto
- punti 0,30 per le attività complementari ed integrative organizzate all'interno della scuola
- punti 0,10, secondo quanto previsto dall'O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, per gli alunni che, nell'insegnamento della Religione cattolica, conseguano una valutazione da Ottimo a Lodevole

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Obiettivi formativi trasversali

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei docenti, il Consiglio di Classe, nel suo progetto didattico-formativo, si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi articolati in due ambiti: 1) Educativo-comportamentale 2) Didattico. Tali obiettivi sono stati condivisi dal Consiglio di Classe attraverso atteggiamenti comuni da assumere in relazione alla interdisciplinarietà, alla flessibilità nell'organizzazione modulare, al perseguimento di obiettivi, verifiche, valutazione e controllo. Per raggiungere gli obiettivi indicati, i docenti del Consiglio di

Classe si sono impegnati a: 1) adottare stili omogenei di comportamento 2) favorire l'interdisciplinarietà, ove possibile, fra i docenti della classe 3) collaborare tra docenti e allievi nel perseguire gli obiettivi formativi trasversali e nel garantire il rispetto dei tempi, della modalità e dei criteri di verifica e valutazione 4) controllare quotidianamente il lavoro svolto a casa 5) valorizzare una partecipazione interattiva al lavoro didattico 6) favorire, nell'allievo, la consapevolezza che la verifica e la valutazione mirino a far conoscere la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati 7) controllare, in modo deciso e sistematico, la disciplina, le assenze, i ritardi, le uscite e il rispetto degli arredi, delle aule e di tutto il materiale scolastico di uso comune, come riportato nel Regolamento di Istituto.

Finalità educativo-comportamentali

1) Rispetto delle persone (compagni, docenti, personale) 2) Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi) 3) Rispetto del Regolamento di Istituto, in particolare degli orari e delle norme riguardanti le assenze e le giustificazioni 4) Sviluppo del senso di responsabilità sia individuale sia collettiva (correttezza di comportamento durante le lezioni, le assemblee di classe e di istituto e al di fuori della realtà scolastica) 5) Impegno alla collaborazione e alla condivisione 6) Sviluppo dell'autonomia critica e di giudizio 7) Esprimere ed argomentare le proprie opinioni

Nuclei fondanti interdisciplinari del percorso di studi liceale

1) Prospettiva sistemica, storica e critica delle discipline 2) Metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari 3) Lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte 4) Uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline 5) Pratica dell'argomentazione e del confronto 6) Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale 7) Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Competenze acquisite

1) AREA METODOLOGICA

A) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. B) Essere consapevoli dell'esistenza dei diversi metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. C) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2) AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

A) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. B) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni. C) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

A) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda di diversi contesti e scopi comunicativi. B) Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. C) Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. D) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. E) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. F) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4) AREA STORICO-UMANISTICA

A) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. B) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. C) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo etc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. D) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, sia italiana sia europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. E) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. F) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle

invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. G) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. H) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5) AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

A) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. B) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. C) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. D) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Si riportano, nello specifico, le schede informative relative alle singole discipline.

Lingua e letteratura italiana

prof.ssa Samantha Bianco

Fisionomia della classe

La classe è composta da 16 ragazze e si è presentata sempre ben disposta al dialogo educativo. Le alunne si sono mostrate curiose, partecipi e pronte a mettere in atto i suggerimenti dell'insegnante, che le ha seguite nel loro percorso formativo a partire dal quarto anno.

La classe ha frequentato regolarmente le lezioni sia in presenza sia in DDI, quando se n'è presentata la necessità, ma, dal principio, una buona parte di essa ha mostrato difficoltà ad organizzare lo studio e a destreggiarsi in contesti operativi diversi; dunque il rendimento, nel complesso, è stato altalenante, anche a seconda del tipo di prova affrontata. Le allieve, indubbiamente, hanno risentito del periodo di DAD verificatosi durante il terzo anno, poiché a loro sono mancate la costanza nello studio e la possibilità di crescere nella produzione scritta e orale attraverso un esercizio graduale e consapevole.

Durante gli ultimi due anni scolastici l'attività è sempre stata indirizzata a infondere nelle alunne una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e responsabilità e l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo, in vista non solo dell'esame di stato, ma anche di un futuro percorso universitario.

Diverse alunne dimostrano ancora alcune incertezze metodologiche, soprattutto nella produzione scritta, e solamente un piccolo gruppo riesce in una buona esposizione orale e scritta, ma è stato apprezzabile, da parte di tutte, l'interesse nel capire i propri punti deboli e nell'acquisire gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati dall'insegnante; inoltre la curiosità e la sensibilità critica di alcune hanno avuto modo di maturare nel tempo e hanno dato concrete occasioni di confronto in classe.

Pertanto gli obiettivi formativi sono stati raggiunti dalle studentesse secondo diversi livelli di apprendimento, in base alle proprie potenzialità e al proprio impegno.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

Il momento centrale della pratica didattica è stato rappresentato di norma dalla lettura diretta dei testi letterari, partendo dai quali le alunne sono state guidate alla ricostruzione della poetica e dell'ideologia dei singoli autori considerati. Tuttavia, non è stata sottovalutata l'importanza della lezione frontale, soprattutto a proposito di argomenti più vasti o particolarmente impegnativi e nella presentazione dei quadri di contestualizzazione generale, al fine di creare il terreno di riferimento per le successive operazioni di analisi e di ricerca. Inoltre è stata data l'opportunità di integrare il manuale con ulteriori testi, letture critiche e file multimediali forniti dall'insegnante su Classroom per approfondire o affinare la tematica trattata. Durante le lezioni è stato anche riservato uno spazio importante agli interventi delle alunne, che hanno fornito occasioni per chiarire concetti, operare collegamenti interdisciplinari o attualizzazioni.

Data la rilevazione nella maggior parte della classe di competenze di base non solide nella produzione scritta, è stata dedicata particolare attenzione alla riflessione linguistica e all'elaborazione e alla revisione di un testo scritto, in coerenza con le tipologie testuali

richieste dall'esame di Stato. Rispetto a quanto previsto dalla progettazione didattica iniziale sono stati svolti meno argomenti: durante lo scorso anno è stato necessario recuperare tutta la parte di programma rimasta in sospeso durante il terzo anno a causa della DAD; nel corso di quest'anno scolastico è stato difficile ultimare correnti letterarie e autori appartenente al quarto anno e allo stesso tempo terminare la trattazione in maniera compiuta e approfondita di quanto specificamente previsto per il quinto anno. Dunque, in seguito ai limiti di tempo, ci sono stati tagli o riduzioni che hanno interessato sia il programma di letteratura sia la lettura dei canti del Paradiso, ma si è cercato di fornire alla classe un quadro d'insieme della storia della letteratura italiana e contenuti e strumenti fondamentali per orientarsi e collocare un'opera letteraria o un autore in un preciso contesto storico-culturale.

Per quanto riguarda le verifiche, è stato rispettato il numero minimo di prove scritte e orali stabilito nel P.T.O.F.; i compiti in classe sono stati conformi alle tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato, di cui è stata predisposta una simulazione, seppur con un tempo ridotto, e talvolta sono stati utili per verificare l'assimilazione di tematiche affrontate in letteratura.

La valutazione finale è stata espressa sulla base del raggiungimento degli obiettivi fissati e delle competenze indicate nella progettazione disciplinare ed è stata allargata al comportamento, inteso come partecipazione ed interesse, alle capacità e alle attitudini; inoltre, nel riconoscimento del percorso realizzato, ha tenuto in considerazione il livello di partenza e i progressi effettivamente realizzati da ogni singola studentessa, oltre che il livello generale della classe, secondo un criterio di tipo misto.

Obiettivi disciplinari specifici raggiunti

Conoscenze

- Possesso dello strumento linguistico
- Contenuti letterari e loro contestualizzazione
- Definizione e caratteri dei generi letterari considerati
- Strumenti di codifica e decodifica dei testi

Capacità/Abilità

- Analisi e contestualizzazione dei testi
- Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storico-sociale e culturale
- Analisi ed utilizzo dello strumento lingua e dei codici espressivi, anche relativamente a testi non letterari
- Individuazione degli stadi evolutivi della lingua
- Analisi e progettazione di testi scritti, secondo strategie diversificate

Competenze

- Comunicare in modo efficace e funzionale
- Trasferire le conoscenze acquisite in ambiti diversi
- Effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari
- Attualizzare i fenomeni letterari
- Formulare giudizi motivati
- Problematizzare

CONTENUTI DEL PERCORSO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- **L'Illuminismo** e il nuovo ruolo dell'intellettuale.
Lettura e commento
- **Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, Tortura e pena di morte.**
Lettura di approfondimento 'Da scrittore a scrittore': Contro la pena di morte
- **Carlo Goldoni.**
- La riforma del teatro comico.
Lettura e commento
- *"Il Mondo e il Teatro"* (Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle sue Commedie) *
- **La locandiera, L'inizio della commedia**, atto I, scene I e III.
- **La locandiera, Il cavaliere misogino**, atto II, scene I-II.
- Lettura critica
M. Baratto, "Il binomio Mondo-Teatro".
- **Giuseppe Parini.** La vita, il pensiero e la poetica.
- Il **Giorno**: la satira antinobiliare; l'ironia e lo straniamento; lo stile.
Lettura, commento e analisi guidata
- *Il Mattino*, vv. 1-153, "Il risveglio del giovin signore"
- Le **Odi**, XV, "La caduta": il ruolo del poeta.
- **Neoclassicismo e Preromanticismo**: la poesia nell'età dell'Illuminismo.
- **Vittorio Alfieri.** Vita e opere.
- Le **Rime**.
- La struttura diaristica e la soggettività del poeta.
- La **Vita**: struttura, caratteristiche, scopo.
- La "conversione letteraria".
Lettura dell'*Introduzione** alla *Vita di Vittorio Alfieri da Asti scritta da esso*.
- Le **tragedie: Saul e Mirra**.
- Lo spirito tragico, gli eroi alfieriani.
Lettura, analisi e commento
- *Mirra*, atto IV, scena VII, "Mirra e la madre"
- *Saul*, atto II, scena I
- **Della tirannide e Del principe e delle lettere**: l'ideologia del letterato-eroe.
- **Ugo Foscolo.** Vita, personalità, condizione nuova dell'intellettuale, opere.
Lettura e commento
- **Dell'origine e dell'ufficio della letteratura**, XV, "O italiani, io vi esorto alle storie" *: il valore etico-politico della letteratura.
- Le **Ultime lettere di Jacopo Ortis**: struttura, vicenda, elementi fondamentali.
Lettura e commento
- *"L'esordio": Il sacrificio della patria nostra è consumato.*
- *"L'addio alla vita e a Teresa".*

- **Le Odi e i Sonetti.**
Lettura, parafrasi, analisi e commento
- *Alla sera.*
- *A Zacinto.*
- In morte del fratello Giovanni.

- **Dei Sepolcri:** struttura e temi.
- La funzione della tomba e la funzione della poesia.
- Analisi e commento di versi scelti.
- Lettura integrale del carme.

- Verso il gusto romantico: una nuova sensibilità, la poesia sepolcrale, i canti di Ossian, lo Sturm und Drang; la riflessione sul sublime.

- Il **Romanticismo**: varietà di temi e concetto di Sehnsucht; la poesia romantica e il romanzo.
- Il Romanticismo in Italia: dibattito tra classici e romantici.
- **Giacomo Leopardi** e il Romanticismo.

- **Alessandro Manzoni.** Vita, opere e formazione culturale; la storia, la fede religiosa, la lingua.
Lettura e commento degli scritti di poetica
- *Lettera a M. Chauvet*: "Il rapporto tra poesia e storia" *
- *Lettera al marchese Cesare d'Azeglio sul Romanticismo*: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo" *

- **I Promessi sposi.** Genesi, caratteristiche fondamentali e funzione storica del romanzo.
- Lettura dell'*Introduzione*.
- Il realismo storico di Manzoni e la sua carica morale.
- **Inni sacri e Odi civili**
Lettura, parafrasi e commento
- *Odi, Il cinque maggio*; messaggio ideologico e tema del potere.
- Le **tragedie**: caratteristiche principali.

- **Giacomo Leopardi.** Vita e opere. Il sistema filosofico leopardiano.
- *Lettere, Zibaldone, Operette morali, Canti, Pensieri, Paralipomeni della Batracomiomachia.*
- **I Canti.**
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti componimenti
- *L'infinito.*
- *A Silvia.*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (contenuto generale; vv. 111-157; 297-317).
Lettura e commento

- *Zibaldone di pensieri*, 165-166: "La teoria del piacere" *
- *Pensieri*, LXVIII: "La noia" *

- Il **Realismo**.
- Il **Naturalismo francese**.
- È. Zola e *Il romanzo sperimentale*.
- La **Scapigliatura**: caratteri generali.

- Il **Verismo** in Italia. Esponenti, principi e contenuti.

- **Giovanni Verga**. La vita, le opere, i temi, il pensiero, la poetica.
Lettura e analisi
- Da *L'amante di Gramigna*, *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*
- *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*: lettura integrale della novella

- *I Malavoglia*. Presupposti ideologici e motivi centrali; tecniche narrative e stilistiche.
- Lettura e commento
- *Prefazione*: il ciclo dei *Vinti*
- "La famiglia Malavoglia" (cap. I, rr. 1-80)
- "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV, r. 62 e ss).
- Lettura critica
Romano Luperini, "La conclusione dei Malavoglia" *

- Il **Decadentismo**. I contenuti, il significato
- **Gabriele d'Annunzio**. Il pensiero e la poetica.
Lettura e analisi
- *Il piacere*, libro I, cap. II, "Il ritratto di Andrea Sperelli".
- *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.

- **Giovanni Pascoli** e *Il Fanciullino*.

- **Luigi Pirandello**. Il problema dell'identità; il dissidio tra vita e forma.
Lettura e analisi
- Da *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario* (parte seconda, cap. II).
- Il fu Mattia Pascal.
Lettura, analisi e commento
- *Prima premessa* (cap. I).
- *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII).

- **Italo Svevo.** La figura dell'inetto e la funzione della letteratura.
Lettura e commento
- Da *Le confessioni del vegliardo*, *La vita sarà letteraturizzata*. *
- *La coscienza di Zeno*. Innovazioni formali
Lettura, analisi e commento
- *Prefazione e Preambolo* (capp. I-II).
- *Il finale* (cap. VIII).

- **Giuseppe Ungaretti.** Il culto della parola.
- *L'allegria*
Lettura, analisi e commento
- *Veglia*.
- *I fiumi*.

DANTE ALIGHIERI

La *Divina Commedia*, Il *Paradiso*: significato e struttura; la luce come allegoria della Grazia divina; i limiti della parola umana.

Lettura, parafrasi, analisi stilistica e commento.

- *Paradiso*, canto I.
- *Paradiso*, canto VI (lettura in parafrasi)
- Lettura di approfondimento 'Autori in parallelo': E. Montale, *Satura*, *La storia*. La concezione della storia in Dante e in Montale. *

* (testi forniti dal docente)

Libri di testo

- C. Bologna-P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, voll. 2A, 2B, 3A, 3B, Loescher;
- D. Alighieri, *Divina Commedia* (edizione integrale a scelta dello studente).

Lingua e cultura greca - Lingua e cultura latina

prof.ssa Velia Petrosemolo

Fisionomia della classe

La classe, formata da sedici alunne, nel corso del triennio, non ha subito alcun cambiamento in merito alla propria consistenza numerica.

In relazione alla cattedra, la sottoscritta ha conservato l'insegnamento del Latino nel corso di tutto il triennio, acquisendo quello del Greco a partire dal quarto anno, in seguito al trasferimento della precedente docente.

Per ciò che riguarda il percorso formativo, si può notare una propensione allo studio piuttosto disforme, in quanto alcune alunne hanno mostrato un impegno discontinuo e superficiale, a cui si è accompagnata una relativa tendenza, da parte di determinate allieve, ad assentarsi "strategicamente" in occasione delle verifiche. Per contro, altre si sono complessivamente distinte per diligenza e puntualità nell'adempimento delle consegne, con particolare riferimento ad un'alunna, la cui serietà nel comportamento e il cui rigore nello studio sono sempre stati esemplari.

Per quanto attiene alle competenze traduttive, una minima parte della classe mostra di conoscere, secondo livelli diversi, la lingua greca e quella latina, mentre la restante parte ha confermato, nel corso del triennio, la propria difficoltà nella corretta decodifica di un testo in lingua originale. Purtroppo, nonostante l'esercitazione settimanale e l'attivazione dei corsi di recupero, sia *in itinere* sia estivi, la situazione non è migliorata, in quanto è mancato un adeguato impegno domestico, in termini di riflessione sistematica sulla grammatica, che avrebbe potuto agire nella direzione dell'acquisizione di un metodo più consapevole.

Metodo di insegnamento

Nello studio letterario, si è privilegiata la lezione frontale con la lettura di testi sia in lingua originale sia in traduzione. I testi classici sono stati letti, analizzati, tradotti e commentati in classe, riservando un'attenzione particolare al discorso della metrica. Per ciò che riguarda lo studio della lingua, ogni settimana è stata assegnata una versione, il cui livello di difficoltà risultasse adeguato alle competenze richieste in base all'anno scolastico di riferimento. Le verifiche, sistematicamente effettuate, sono state puntualmente articolate tra scritte e orali, secondo una frequenza rispondente a quanto stabilito nel PTOF. I compiti in classe hanno previsto sempre la traduzione di una versione dal greco e dal latino, mentre le interrogazioni sono state tese a verificare l'assimilazione e la rielaborazione autonoma e consapevole delle tematiche affrontate; a questo proposito, in taluni casi, la ristrettezza dei tempi a disposizione ha reso necessaria la somministrazione di una verifica scritta consistente in domande a risposta aperta. Nella formulazione di una valutazione, sia terminale di ogni fase di lavoro sia complessiva di fine anno, si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori stabiliti in fase di programmazione iniziale.

La classe, nella sua quasi totalità, è stata assidua nella frequenza delle lezioni ed ha risposto con apprezzabile sollecitudine alle proposte avanzate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

A) COMPETENZE

Lingua

Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Confrontare linguisticamente il greco con il latino e con l'italiano. Padroneggiare l'italiano in modo maturo e consapevole dal punto di vista sintattico e lessicale. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.

Cultura

Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco e latino. Comprendere il fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Cogliere il valore fondante della classicità greca e latina per la tradizione europea. Individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco e di quello latino, nei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico. Distinguere e valutare diverse interpretazioni. Esporre in modo consapevole una tesi e motivarne le argomentazioni.

B) ABILITÀ - CAPACITÀ

Lingua

Tradurre il testo d'autore, attraverso brani scelti dallo studio della letteratura. Consolidare le competenze linguistiche. Tradurre non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base di una complessiva interpretazione del testo (decodificazione, comprensione, ricodificazione del testo nella lingua d'arrivo).

Cultura

Conoscere le linee generali della storia della letteratura sia greca sia latina. Leggere e interpretare gli autori in lingua originale, cogliendo le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario. Leggere in metrica. Tradurre rispettando il senso e la specificità sia letteraria sia retorica. Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti. Cogliere gli elementi di alterità/continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. Leggere pagine critiche.

C) CONOSCENZE

Letteratura greca

(N.B. Durante la prima parte dell'anno, sono stati affrontati - sia per la letteratura greca sia per quella latina - gli argomenti non trattati nel corso del quarto anno.)

L'età della *polis*

Il teatro antico: la **Commedia**

- Gli inizi della Commedia e la questione delle origini
- I periodi della Commedia
- Caratteristiche generali della Commedia
- La Commedia Attica

Aristofane

- Caratteri e struttura del teatro
- Aristofane ed Atene
- Comicità e linguaggio
- L'irrisione politica: *Acarnesi*, *Cavalieri*
- La critica alle istituzioni: *Nuvole*, *Vespe*
- L'utopia: *Pace*, *Uccelli*, *Lisistrata*
- La satira antieuripidea: *Tesmofozia*, *Rane*
- Il nuovo corso della produzione aristofanea: *Ecclesiazuse*, *Pluto*

Lecture: Monologo di Diceopoli: le vere cause della guerra (496-540); Le gioie della pace e quelle della guerra (1071-1149; 1174-1234) (*Acarnesi*); Il Salsicciaio (146-194; 213-233) (*Cavalieri*); Una dichiarazione di poetica (518-562); La contesa fra i due Discorsi (957-1074) (*Nuvole*); Le conseguenze dello sciopero (829-953) (*Lisistrata*); La vittoria di Eschilo (1426-1481; 1500-1523) (*Rane*)

La prima produzione in prosa: **logografia e storiografia**

- La logografia
- Ecateo
- fr. 1 Jacoby

Erodoto

- Il "padre della storia": verità e verosimiglianza
- Contenuto delle *Storie*
- L'opera erodotea fra ripresa e superamento del modello epico
- Lo scontro tra Europa e Asia
- Complessità delle *Storie*
- Greci e barbari
- Un metodo d'indagine
- Limiti dell'opera storica erodotea
- Il pensiero di Erodoto fra tradizione e innovazione
- La concezione etico-religiosa
- Atene e le guerre persiane
- Lingua e stile

Lecture: Proemio; Gli inizi della dinastia dei Meronadi: Gige e Candaule (1, 8-12); Incontro tra Creso e Solone (1, 30-33); La saga di Creso (1, 53-56, 1; 1, 86-87); L'inutile sacrificio delle Termopili (7, 202; 207; 210-213, 1; 217-228)

Tucidide

- L'uomo protagonista della storia
- La storiografia tucididea
- Contenuto delle *Storie*
- Erodoto e Tucidide: dal prodotto artistico a quello scientifico
- Il ruolo dei "discorsi"
- Fallibilità umana e *Tyche*
- Dalla civiltà orale-aurale a quella del libro
- Lo stile

Lecture: Proemio (1,1); Il metodo (1, 21-22); Atene "scuola dell'Ellade" (2, 34, 8; 2, 36-37, 1; 2, 38; 40-41, 1; 2, 43; 2, 45); La spietata logica della forza nel dialogo tra Meli e Ateniesi (5, 89; 5, 91, 2; 5, 92-103); La disastrosa conclusione dell'impresa siracusana (7, 82-87)

La stagione dell'oratoria

- Nascita della retorica
- Oratore e retore
- Oratoria politica, epidittica e giudiziaria
- La seconda stagione dell'oratoria: crisi della *polis* e ruolo del retore

Isocrate

- Il magistero di Isocrate
- L'attività retorico-pedagogica
- *Contro i sofisti*
- *Panegirico*
- *Areopagitico*
- *Sulla pace*
- *Filippo*
- *Sullo scambio dei beni*
- *Panatenaico*
- Lo stile

Lecture: I sofisti, venditori di promesse a basso costo (1,10); Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore (16-21) (Contro i sofisti); L'intera Grecia è debitrice ad Atene (28-31; 38-41; 50; 100-102) (Panegirico); Il "filosofo" e i suoi avversari (261-271; 281-290) (Sullo scambio di beni); Testamento spirituale e ideale di Isocrate (7-13) (Panatenaico)

Demostene

- Massimo fra gli oratori
- *Filippiche*
- *Olintiache*
- *Sulla pace*
- *Sulla corrotta ambasceria*
- *Sulla corona*
- L'uomo, il politico, l'oratore
- Lo stile

Lecture: La forza di Filippo è negli Ateniesi (3-6); "Filippo non è affatto invincibile: me l'ha detto un mio amico ..." (17-20) (Seconda Olintiaca); Il vero volto del tiranno (3-17; 20-22; 26-27) (Terza Filippica); Attacco frontale a Eschine (192-194; 196; 199; 208); "Non ho mai tradito la benevolenza verso di voi" (306-307; 314-318) (Sulla corona); Vergognosa prova oratoria di Demostene di fronte a Filippo (34-36; 37; 38-39) (Sulla corrotta ambasceria di Eschine)

Senofonte

- Verso una nuova letteratura
- Senofonte poligrafo
- *Anabasi*
- *Elleniche*
- *Ciropedia*
- Cenni ad altre opere
- Lo stile

Lecture: Finalmente, la vista del mare! (4, 7, 19-27) (Anabasi); Una lacerazione all'interno dei Trenta: processo e morte di Teramene (2, 3, 22-27; 2, 3, 50-56) (Elleniche); L'educazione persiana (1, 2, 6-8) (Ciropedia)

L'età ellenistica

La civiltà ellenistica

- Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro
- Storia del termine "Ellenismo"
- I regni ellenistici
- I luoghi di produzione della cultura
- Caratteri della civiltà ellenistica
- La lingua
- La nuova produzione letteraria

La Commedia Nuova

- Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova

Menandro

- La società nel teatro menandro
- L'umanesimo menandro
- La tecnica teatrale
- Lingua e stile
- *Misantropo*
- *Donna rapata*
- *Arbitrato*
- *Donna di Samo*
- *Scudo*

Lecture: Il monologo di Pan (1-49); Un servo in fuga (50-144); Un caratteraccio (145-179); Caducità della ricchezza (797-812) (*Misantropo*); Equivoco e intreccio (1-51) (*Donna rapata*); Un giudizio improvvisato (42-186; 200-242); Un uomo in crisi (558-598) (*Arbitrato*); Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo (315-383) (*Scudo*)

Callimaco

- La "rivoluzione" callimachea
- Poetica di Callimaco
- *Àitia*
- *Giambi*
- *Ecale*
- *Inni*

Lecture: Contro i Telchini (fr. 1 Pfeiffer, 1-38); La Chioma di Berenice (fr. 110 Pfeiffer, 1-78) (*Àitia*); Artemide bambina (1-86) (*Inni*)

Apollonio Rodio

- La poesia epica fra tradizione e modernità
- Contenuti e struttura delle *Argonautiche*
- Il nuovo poema eroico: spazio, tempo e protagonisti
- Violazioni del "codice epico"
- Portata innovatrice del poema
- Fra epos e dramma

Lecture: Proemio (1, 1-22); Il dardo di Eros (3, 275-298); Tormento notturno (3, 744-769; 802-824)

Teocrito

- La "nuova poesia" dell'idillio
- Corpus teocriteo
- *Idilli bucolici*
- *Idillio VII* e poetica teocritea
- *Mimi urbani*

Lecture: Le Talisie (Idillio VII, 1-48); Il Ciclope (Idillio XI); L'Incantatrice (Idillio II, 1-93); Le Siracusane (Idillio XV)

L'epigramma

- Le origini e l'evoluzione dell'epigramma
- Procedimenti stilistici
- *Antologia Palatina*
- L'epigramma d'età ellenistica: indirizzo dorico-peloponnesiaco, ionico-alessandrino e fenicio

Lecture: dall'Antologia Palatina, Scritto per il proprio sepolcro (7, 715); Non cercare lontano (7, 736); Appello ai topi (6, 302); Doppia sepoltura (7, 506); Miseria umana (7, 472) (Leonida); Il male di vivere (12, 46); Il dardo di Afrodite (5, 189); A ognuno la sua dolcezza (5, 169); Breve il giorno (12, 50); Tradito dal vino (12, 135); Nero è bello (5, 210) (Asclepiade); Cronaca di una vita (5, 417); Il ragazzo e il mare (12, 52); I testimoni del giuramento (5, 8); Scolpita nel cuore (5, 155); Fiori per Eliodora (5, 147); In morte di Eliodora (7, 476); Leggero come il sonno (5, 174); Contro le zanzare (5, 151); Ancora sulle zanzare (5, 152) (Meleagro)

Filologia

- Nascita della filologia
- L' "edizione corretta" e la riflessione sulla lingua
- Scuola di Alessandria e scuola di Pergamo (cenni)
- Anomalisti e analogisti

Polibio

- Storiografia universale e pragmatica
- Contenuto delle *Storie*
- Metodo storiografico
- Analisi delle costituzioni
- *Tyche e religio*
- Polibio "polemista", storico e scrittore

Lecture: Tutti vorranno conoscere il "miracolo" di Roma (1, 1-2); Tutto sembra tendere a un unico fine: il dominio di Roma (1, 4); Il compito specifico dello storiografo (12, 25e); "Neppure lo Stato romano può evitare la decadenza" (6, 9, 10-14; 57)

L'età greco-romana

La retorica e il trattato *Sul sublime*

- Asianesimo e atticismo
- Le polemiche retoriche: apollodorei e teodorei
- Il trattato *Sul Sublime*

Lecture: Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi (1-2); In guardia dal falso sublime (7, 2-4); Le fonti del sublime (8, 1); È preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente? (33, 1-4); Le cause della corrotta eloquenza (44)

La Seconda Sofistica

- La Seconda Sofistica: aspetti generali

Luciano

- Luciano e la cultura del suo tempo
- Il periodo neosofistico: *Elogio della mosca* e *Tribunale delle vocali*
- Fugace adesione alla filosofia: *Nigrino*
- *Dialoghi*
- Satira filosofica: *Morte di Peregrino*
- *Come si deve scrivere la storia*
- Produzione romanzesca: *Storia vera* e *Lucio o l'asino*

Lecture: Com'è facile per un 'filosofo' ingannare la gente! (32-40) (*Morte di Peregrino*); Omero dice la sua sulla questione omerica (2, 20) (*Storia vera*)

Plutarco

- Erede ed interprete della civiltà greca
- *Vite parallele*

Lecture: Storia e biografia (*Vita di Alessandro* 1, 1-3); Verità storica e mito (*Vita di Teseo* 1, 1-5); *Morte di Cesare* (*Vita di Cesare* 66); "Mi rivedrai a Filippi" (*Vita di Bruto* 36-37); *Morte di Cicerone* (*Vita di Cicerone* 47-49, 1-2); Confronto fra Demostene e Cicerone (*Vita di Demostene e Cicerone* 50-51; 53-54)

Tragedia greca

Sofocle, *Filottete*

vv. 1-134 (Prologo)

(Da svolgere)

Lettura di passi scelti (in traduzione)

Libri di testo

- M. Casertano e G. Nuzzo, "Ktesis - Letteratura e civiltà dei Greci", Palermo, Palumbo, 2018 (volumi 2 e 3)
- Sofocle, "Filottete", a cura di R. Laurenti, Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 2017
- G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella e G. Vizzari, "GrecoLatino - Versionario bilingue", Bologna, Zanichelli, 2019

C) CONOSCENZE

Letteratura latina

(N.B. Durante la prima parte dell'anno, sono stati affrontati - sia per la letteratura greca sia per quella latina - gli argomenti non trattati nel corso del quarto anno.)

L'età di Cesare (78 - 44 a.C.)

Lucrezio

(N.B. Autore - per la sua complessità - non affrontato nel corso del terzo anno)

- Il poeta dell'epicureismo
- Una biografia con molte incertezze
- *De rerum natura*: l'epicureismo in versi
- L'epicureismo a Roma
- Il contenuto del poema
- Il genere letterario
- I temi del *De rerum natura*
- L'interpretazione dell'opera
- Lingua e stile

Lecture: L'inno a Venere (1, vv. 1-43); Gli errori della *religio*: il sacrificio di Ifigenia (1, vv. 80-101); Epicuro libera l'umanità dalla *religio* (1, vv. 62-79); Fuggire da sé: la causa di una vita inquieta (3, vv. 1053-1075); L'amore, *furor* e desiderio insaziabile (4, vv. 1073-1120)

L'età augustea (43 a.C. - 17 d.C.)

L'elegia

- La poesia elegiaca latina: caratteristiche di un genere

- Tibullo, il cantore della vita agreste e della pace
- Propertio, tra vita d'amore e valori augustei

Lecture: da Tibullo, Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica (1,1); Una *puella* avida e crudele, Nèmesi (2,3); da Propertio, Un amore folle e infelice (1,1); Un amore oltre alla morte (1,19)

Ovidio

- Un poeta di eccezionale valore
- Una vita brillante che si conclude in esilio
- Una poesia nuova per una società mondana
- L'esordio letterario: gli *Amores*, fra tradizione e innovazione
- La poesia erotico-didascalica e l'esaurirsi dell'esperienza elegiaca
- L' *Ars amatoria*: quando l'amore diventa tecnica
- Le *Metamorfosi*: forma e significato di un progetto ambizioso
- I *Fasti*: Ovidio e il regime augusteo
- Le opere dell'esilio: *Tristia*, *Epistulae ex Ponto* e *Ibis*

Lecture: Una Musa di undici piedi (1,1) (*Amores*); Consigli per conquistare una donna (2, vv. 273-336; 641-666) (*Ars amatoria*); dalle *Metamorfosi*, Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne (1, vv. 452-567); La triste sorte di Atteone (3, vv. 155-252); L'amore impossibile di Narciso (3, vv. 402-505); Immortalità poetica e fedeltà coniugale (5, 14) (*Tristia*); Scrivere lontano da Roma è come danzare al buio (4,2) (*Epistulae ex Ponto*)

Livio

- Livio: una storia *magistra vitae*
- Vita e opere
- *Ab urbe condita libri*
- Il metodo storiografico e il rapporto con le fonti
- L'atteggiamento nei confronti del regime augusteo
- Le caratteristiche della storiografia liviana
- Lo stile

Lecture: Un proemio programmatico: una storia monumentale ed esemplare (*Praefatio*); Muzio Scevola: il coraggio di un *civis Romanus* (2, 12); La tragica storia di Lucrezia (1, 57-59, 1-2); Il sacrificio di Virginia (3, 47-48); La fierezza di Annibale (21, 30, 1-6; 10-11)

Da Tiberio ai Flavi (14 - 96 d.C.)

Seneca

- Il filosofo e il potere
- Vita e morte di uno stoico

- Opere
- I *Dialogi* e la saggezza stoica
- Il filosofo e la politica: il *De clementia*
- La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*
- Stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione
- Le tragedie
- L' *Apokolokyntosis*

Lecture: Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitae vitae*, 8); Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1); La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16); Vivere per gli altri per essere felici (*Epistulae ad Lucilium*, 48); L'inviolabilità del perfetto saggio (*De constantia sapientis*, 5, 3-5); Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13); Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza (*De ira*, 1, 20, 4-9); Nerone, un *princeps* tanto più clemente di Augusto (*De clementia*, 1, 11-12, 1-2); Medea decide di uccidere i figli (*Medea*, vv. 926-977)

Lucano

- L'epica dopo Virgilio
- Un poeta alla corte del principe
- Il ritorno all'epica storica
- La *Pharsalia* e il genere epico
- La *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
- Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*
- Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
- Lo stile

Lecture: Il tema del canto: la guerra fratricida (1, vv. 1-14); Nessun dio veglia su Roma (7, vv. 440-459); Le colpe dei padri (7, vv. 630-646)

Petronio

- Un capolavoro pieno di interrogativi
- Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore
- La datazione del *Satyricon*
- Una narrazione in "frammenti"
- Un testo in cerca di un genere
- L'originalità del *Satyricon*

Lecture: L'ingresso di Trimalchione (31, 3-33, 8); L'ascesa di un *parvenu* (75, 10-77, 6); La matrona di Efeso (111-112)

La satira

- La trasformazione del genere satirico
- Persio: la satira come esigenza morale
- Giovenale: la satira tragica

Lecture: Una vita dissipata (Persio, Satire, 3, vv. 1-76); È difficile non scrivere satire (Giovenale, Satire, 1, vv. 1-30); La dura condizione dei letterati (Giovenale, Satire, 7, vv. 1-35); Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (Giovenale, Satire, 6, vv. 1-20; 286-300)

Marziale

- Il campione dell'epigramma
- Un'esistenza inquieta
- Il *corpus* degli epigrammi
- La scelta del genere
- Satira e arguzia
- Lo stile

Lecture: L'umile epigramma contro i generi elevati (10, 4); Vivere da squattrinati (1, 76); Quando trovo il tempo di scrivere? (10, 70); Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto) (1, 10); Un padrone di casa spilorcio (ovvero del buono e del cattivo vino) (1, 18); Un medico (questione di vita o di morte) (1, 47)

Quintiliano

- Un retore con una vocazione pedagogica
- Vita e opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- L' *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria
- Lo stile

Lecture: Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (proem. 1-5); Il maestro ideale (2, 2, 4-13); L'oratore deve essere onesto (12, 1-13)

L'età degli imperatori per adozione (96 - 192 d.C.)

Plinio il Giovane

- Un intellettuale mondano
- L'epistolario: struttura e temi
- Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

Lecture: Lettera a un amico: le due ville di Plinio (9, 7)

Tacito

- Una storia ricca di *pathos*
- La vita e le opere
- Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria
- L'esempio di *Agricola*: virtù e resistenza al regime
- La *Germania* e la rappresentazione dei barbari
- Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
- Gli *Annales*: la nascita del principato

Lecture: Le origini e la carriera di Agricola (4-6); La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (42, 5-6; 43) (*Agricola*); Il valore militare dei Germani (6;14) (*Germania*); Il proemio: tra ricerca di verità e pessimismo (1,1); Il discorso di Galba a Pisone (1, 15-16) (*Historiae*); La morte di Messalina (11, 37-38); L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto (15, 62-64; 16, 34-35); Il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio (16, 18-19) (*Annales*)

Apuleio

- Un intellettuale poliedrico
- Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione
- L'*Apològia*, ovvero l'autodifesa dall'accusa di magia
- Le *Metamorfosi*: titolo e trama; significato e complessità
- Lingua e stile

Lecture: I pesci di Apuleio (29-30) (*Apològia*); Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile (3, 21-22); Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (11, 12-13); Psiche scopre Cupido (5, 21-24) (*Metamorfosi*)

Libri di testo

G.B. Conte e E. Pianezzola, "Forme e contesti della letteratura latina", Milano, Le Monnier Scuola, 2015 (volumi 2 e 3)

Lingua e cultura inglese

prof.ssa Maria Emila Angelucci

Fisionomia della classe

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno. Ha sempre avuto bisogno di sollecitazioni e stimoli per superare alcuni atteggiamenti tendenzialmente superficiali ed immaturi che hanno comportato, per alcuni studenti, un percorso didattico discontinuo e superficiale ed una scarsa acquisizione delle competenze linguistiche necessarie. Benché all'inizio del terzo anno si cominciasse a notare una accresciuta maturità, il sopraggiungere della pandemia Covid 19 e il conseguente lockdown cominciato a marzo 2020 hanno pregiudicato la possibilità di completare il percorso di miglioramento. Nel corso del quarto anno la sottoscritta è stata costretta ad astenersi dall'insegnamento per motivi di salute ed è stata sostituita. Ha ripreso la classe all'inizio del quinto anno e ha rilevato un atteggiamento molto più consapevole e maturo nelle alunne ma, al contempo, anche la presenza di gravi lacune dal punto di vista didattico, sia a livello di competenze linguistiche specifiche che a livello di acquisizione di contenuti disciplinari. Alcune alunne, che nel corso della pandemia avevano comunque lavorato coscientemente e responsabilmente, senza approfittare dei vuoti educativi veicolati dalla didattica a distanza, avevano perseguito tutte le competenze richieste, riuscendo a padroneggiare sia i contenuti che la lingua. Altre, che pur lavorando responsabilmente avrebbero avuto bisogno di un feedback e di un controllo maggiore, soprattutto dal punto di vista linguistico, avevano maturato i contenuti disciplinari ma non la competenza linguistica necessaria a veicarli, gap che purtroppo è stato solo parzialmente colmato. Infine, alcune alunne che avevano vissuto questo periodo con molta superficialità, avevano acquisito un atteggiamento rilassato e distante che hanno continuato a mostrare nel corso di tutto il quinto anno compromettendo la possibilità di recupero.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

Avendo rilevato come problema principale la incapacità di comunicare in inglese, sia a livello scritto che orale, nel corso dell'anno si è cercato di stimolare le alunne verso una costante pratica della lingua legata soprattutto alla sintesi e alla memorizzazione degli argomenti di letteratura. Si è cercato di scoraggiare la rielaborazione personale dei contenuti a causa delle evidenti carenze grammaticali che rendevano impossibile la produzione di testi corretti. Tale scelta è stata dettata dalla impossibilità di recuperare un percorso graduale, consapevole e personale di acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico. Il percorso è stato comunque interrotto da momenti di assenza della sottoscritta (intero mese di gennaio per motivi di salute), dalle festività e dal riprendere dei viaggi di istruzione che hanno ridotto consistentemente l'orario complessivo dedicato alla disciplina.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze:

- caratteri dell'età storica di riferimento dei singoli autori o dei fenomeni letterari
- eventi più significativi della biografia degli autori, in rapporto alla loro produzione letteraria
- contenuto delle opere di riferimento
- strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua inglese.

Competenze

In generale gli alunni hanno potenziato le competenze funzionali a:

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione adeguatamente corretta e funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.
- descrivere processi e/o situazioni con sufficiente chiarezza;
- accedere alla lettura di testi di carattere generale senza ricorrere frequentemente al dizionario;
- comprendere pubblicazioni nella lingua straniera relative ad argomenti di storia, cultura e civiltà;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico che assolvano precisi compiti comunicativi;
- Gestire la conoscenza della cultura e della civiltà del paese in modo da usare la lingua con sufficiente consapevolezza dei significati che essa trasmette.

Abilità

- Maggior grado di formalizzazione e di competenza testuale attraverso la produzione scritta di riassunti e relazioni su testi letterari.
- Accrescimento delle abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale di testi.
- Migliorata la abilità di lettura e scrittura.
- Accresciuta la capacità di analizzare testi relativi alla realtà economica e sociale del paese straniero, alla geografia economica, alle istituzioni civili e politiche e alla attività letteraria in riferimento a vari periodi storici.

Verifiche e valutazione

Le verifiche si sono basate su domande aperte che tendevano a verificare la competenza linguistica e la capacità di comprensione del periodo storico letterario e delle tematiche, delle tecniche e dello stile degli autori studiati nonché dei vari aspetti relativi alla analisi dei testi proposti.

Le prove orali sono avvenute in forma di interrogazione breve, oltre che attraverso interventi spontanei o sollecitati durante le attività d'aula.

La valutazione formativa è avvenuta in coerenza con le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti. La valutazione finale, nel riconoscimento del percorso realizzato, ha voluto privilegiare soprattutto i progressi rispetto al livello iniziale, la costanza

nell'impegno dimostrato, l'interesse nella partecipazione alle attività integrative e la collaborazione al dialogo educativo come elementi tutti positivamente complementari ai voti conseguiti nelle singole prove di verifica formativa.

CONTENUTI DEL PERCORSO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Storia e cultura letteraria in Inghilterra dal primo romanticismo al modernismo.

The ROMANTIC AGE

The historical background

The literary context

The social background

Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"

William Wordsworth: "My heart leaps up"; "I Wandered Lonely as a Cloud"

John Keats: "Ode on a Grecian Urn"

The VICTORIAN AGE

The historical background

The literary context

The social background

Charles Dickens: "Hard Times"

Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"-

The TWENTIETH CENTURY (1901-1945)

Historical background

Social background

Literary background

The modernist novel:

James Joyce: "Dubliners" (the Dead) - "Ulysses"

The dystopian novel and Aldous Huxley.

Storia e Filosofia

prof. Antonello Terlingo

Fisionomia della classe

La classe evidenzia, a conclusione del percorso liceale, un livello di preparazione medio alto che conferma il possesso di competenze adeguate, di capacità di organizzazione dell'impegno e di acquisizione sistematica di contenuti anche quantitativamente apprezzabili. Tale fisionomia è ovviamente da rapportare ai livelli individualmente conseguiti ed espressi dalle valutazioni, alle singole personalità: alcune più versate ad un impegno sistematico e produttivo ma finalizzato al buon esito in termini numerici, altre non solo tenaci nell'impegno ma anche motivate da interessi culturali e senso critico. Non mancano eccellenze che si sono distinte per serietà, senso di responsabilità, rispetto e condivisione per l'attività didattica, né manca qualche fragilità che nel percorso, attraverso la continuità dell'impegno, ha progredito culturalmente e maturato una propria consapevolezza. Il comportamento può ritenersi corretto. La classe si è adattata celermente alla didattica a distanza attivando impegno e partecipazione con le nuove modalità. I programmi di Filosofia e Storia risultano regolarmente svolti attraverso la lezione frontale, l'individuazione di nuclei concettuali, l'analisi di alcuni testi scelti. Le valutazioni sono state esclusivamente orali al fine di preparare la classe al meglio in vista del colloquio finale per l'Esame di Stato e in linea con le disposizioni di valutazione formativa. Regolari e corretti i rapporti con le famiglie.

Contenuti del programma svolto - Storia

L'età dell'imperialismo:

La società di massa; Prima e Seconda Internazionale; Rerum Novarum.

L'Italia: l'età giolittiana (1900-1914):

L'industrializzazione; il trasformismo; la politica riformistica; la politica estera; l'impresa di Libia; la fine del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale (1914-1918)

La causa occasionale e le cause effettive; i principali eventi bellici; la svolta del 1917; i trattati di pace; la Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa:

La caduta dello zarismo; i governi provvisori; il "doppio potere"; le "tesi di aprile"; la rivoluzione d'ottobre.

L'Italia nella prima guerra mondiale:

Dibattito tra interventisti e neutralisti; il patto di Londra e l'intervento; Caporetto e Vittorio Veneto; l'Italia al tavolo delle trattative di pace.

Il dopoguerra in Europa:

Caratteri generali; La Germania: la proclamazione della Repubblica; la rivoluzione comunista; la nascita del Partito Nazista.; la repubblica di Weimar: dalle riparazioni di guerra alla crisi del 1929

L' Italia: Crisi economica e sociale; la "Vittoria mutilata"; nascita del Partito Popolare; il "Biennio rosso"; nascita del Partito Comunista; genesi del Fascismo (Associazione di ex combattenti; Fasci di combattimento); nascita del Partito Fascista italiano; il governo Nitti; il governo Giolitti (politica interna ed estera); lo squadristismo; le elezioni del 1921.

La crisi del 1929: cause e conseguenze; il New Deal, la teoria economica di Keynes.

Il fascismo in Italia:

La "marcia su Roma"; le elezioni del 1924 (legge Acerbo); il delitto Matteotti; dalla secessione dell'Aventino al 3 gennaio 1925; le Leggi fascistissime; elezioni del 1929; la politica economica dalla linea De Stefani all'autarchia; Mussolini e la Chiesa; la politica estera; le istituzioni dello stato fascista.

Il Nazismo:

I fondamenti ideologici del Nazismo: il "Mein Kampf"; l'ascesa politica di Hitler; il regime totalitario; la politica economica; la politica estera e il "Nuovo Ordine"; analogie e differenze tra Fascismo e Nazismo.

Guerra civile spagnola:

Cause, svolgimento, conseguenze internazionali.

L' U.R.S.S.:

La guerra civile; il comunismo di guerra; la N.E.P.; lo stalinismo: i piani quinquennali, il regime totalitario, la III Internazionale.

La politica internazionale fra le due guerre mondiali:

Gli accordi di Locarno; la politica estera dell'Italia fascista; la rottura degli equilibri degli anni '30; la guerra di Etiopia e la rimilitarizzazione della Renania; l'asse Roma-Berlino e il patto d'acciaio; l'annessione dell'Austria; la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco; la questione di Danzica; il patto Molotov-von Ribbentrop.

La seconda guerra mondiale:

Le cause. Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia; L'Italia in guerra e la battaglia d'Inghilterra; l'intervento degli U.S.A. nel conflitto; Pearl Harbour; l'attacco tedesco all'U.R.S.S.; le conquiste giapponesi in Asia; le prime conquiste dell'Asse; il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo. Il governo Badoglio; il nuovo ordine in

Europa e in Asia; lo sterminio degli ebrei; la sconfitta della Germania e del Giappone; la Resistenza in Europa; Teheran e Yalta. Il mondo dopo la guerra: i trattati di pace; il processo di Norimberga; la divisione della Germania; l'ONU, la NATO, il Patto di Varsavia; il piano Marshall; il Bipolarismo; la Guerra fredda.

TESTO: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, Profili storici XXI secolo, Laterza, Bari-Roma 2018.

Contenuti del programma svolto - Filosofia

J. G. FICHTE

La Dottrina della scienza.

Il primato morale e la libertà.

La filosofia della religione e la disputa sull'ateismo.

La teoria della "quintuplicità".

F. W. SCHELLING

La filosofia della natura.

Il Sistema dell'idealismo trascendentale.

L' Assoluto come indifferenza e il problema della libertà.

La filosofia "positiva".

La riflessione sull'arte e la mitologia.

G. W. F. HEGEL

Gli scritti teologici giovanili.

La Fenomenologia dello spirito, la dialettica e la razionalità del reale.

Momenti e figure dello spirito: dialettica servo-padrone, lo stoicismo, lo scetticismo, la coscienza infelice.

La Scienza della logica e il Sistema delle scienze filosofiche.

La filosofia dello spirito oggettivo.

La filosofia dello spirito assoluto.

La filosofia della storia.

A. SCHOPENHAUER:

Il legame tra soggetto e oggetto.

La teoria della causalità.

Il primato della volontà di vivere e le sue caratteristiche fondamentali.

Dolore, noia e piacere.

Le vie di liberazione dalla volontà.

S. A. KIERKEGAARD:

Singolo ed esistenza.

Possibilità e angoscia.

Dalla disperazione alla fede.

I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa.

K. MARX:

Le critiche a Hegel, a Feuerbach e al liberalismo.

L'individuo come essere sociale, il lavoro come alienazione, il feticismo delle merci.

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.

"Il Capitale" e la critica dell'economia politica: struttura (valore d'uso e valore di scambio, teoria del plusvalore, caduta tendenziale del saggio di profitto);

La dittatura del proletariato, l'estinzione dello Stato e la società comunista.

F. NIETZSCHE:

Apollineo e dionisiaco nella tragedia greca.

La Seconda Inattuale e il rapporto con la storia.

La demistificazione della morale e il metodo genealogico.

Il nichilismo e la trasvalutazione dei valori.

Zarathustra e l'oltreuomo.

La dottrina dell'eterno ritorno.

S. FREUD:

La scoperta dell'inconscio e la struttura della psiche.

L'analisi dei sogni e degli atti mancati.

La teoria della sessualità.

Eros e Thanatos.

La metapsicologia: sublimazione e disagio della civiltà.

L. WITTGENSTEIN:

I limiti della conoscenza umana e la riflessione sul linguaggio.

La critica del nesso di causa-effetto.

La struttura delle proposizioni e i limiti delle scienze.

L'indicibile e il senso del mondo.

Il tema del silenzio.

M. HEIDEGGER:

Dalla fenomenologia all'ontologia fenomenologica.

L'analitica esistenziale di "Essere e tempo".

Esserci, esistenza e mondo.

Trascendenza e temporalità dell'Esserci.

Autenticità e inautenticità, cura e angoscia.

L'essere-per-la-morte.

TESTO: U. Curi, Il coraggio di pensare, Loescher, Torino 2018.

Matematica e Fisica

prof.ssa Catia Venieri

Fisionomia della Classe

La classe ha visto avvicinarsi nel corso del quinquennio diverse insegnanti di matematica, in particolare, nel triennio ha conosciuto ben tre insegnanti diverse, chiaramente ciascuna con un proprio metodo di lavoro; ciò ha reso difficoltoso l'apprendimento di un metodo di studio da parte delle studentesse; inoltre i due anni passati sono stati svolti in gran parte in modalità di didattica a distanza.

I primi mesi dell'attuale anno sono serviti per una conoscenza reciproca e per riprendere alcuni argomenti trattati al termine dello scorso anno scolastico; la classe si è mostrata da subito interessata e motivata ad apprendere ciò che veniva proposto, anche se soltanto alcune ragazze partecipavano attivamente e costantemente al dialogo educativo. In effetti, nelle verifiche scritte sono emerse, da parte di alcune ragazze, delle difficoltà legate principalmente a lacune pregresse e difficili da colmare nell'ultimo anno. La sottoscritta ha preferito cercare di recuperare il pregresso e soffermarsi su nozioni e competenze principali; ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma ed una eliminazione delle parti ritenute non indispensabili.

Al termine del percorso educativo, la classe risulta eterogenea in termini di profitto: sono infatti presenti da un lato risultati eccellenti, da un altro lato risultati globalmente positivi ma che derivano da scritti non pienamente sufficienti. In generale, la classe ha ottenuto un livello discreto.

Conoscenze

La classe ha, in generale, acquisito in maniera quasi completa gli elementi base dell'analisi matematica e conosce abbastanza bene le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale. Alcuni alunni hanno approfondito, in modo apprezzabile, gli argomenti e possiedono conoscenze utili per poter affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico scientifico.

Competenze

Quasi tutti le alunne sono in grado di risolvere problemi più o meno complessi usando varie tecniche e sono capaci di utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico, le regole e gli strumenti di calcolo e il linguaggio scientifico. Solo alcune, per difficoltà di metodo, hanno cercato di compensare la parte applicativa con uno studio attento dei contenuti e sono in grado, mediamente, di gestire le procedure che risolvono problemi di base.

Capacità

Una parte delle alunne ha acquisito una discreta autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive ed è in grado di applicare le procedure studiate in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti.

Altre possiedono comunque adeguate capacità ma, a volte, necessitano di essere guidate e indirizzate nella scelta del percorso da seguire.

Obiettivi generali

- Favorire l'acquisizione di autonomia decisionale, tramite il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche, analizzando con rigore il contesto ed operando scelte responsabili.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Acquisire gli elementi base dell'analisi matematica;
- Conoscere le modalità operative caratterizzanti il calcolo differenziale;
- Acquisire le conoscenze indispensabili per poter frequentare con profitto studi universitari a carattere scientifico.

Competenze

- Saper risolvere problemi utilizzando qualsiasi tecnica;
- Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico le regole e gli strumenti di calcolo;
- Essere in grado di esprimere i concetti utilizzando un appropriato e rigoroso linguaggio scientifico.

Capacità

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare le nozioni acquisite in situazioni nuove e articolate;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nella programmazione iniziale. Si è fatto molto ricorso alle lezioni interattive ed allo svolgimento in aula e a distanza di numerosi

esercizi. Oltre a fornire le nozioni indispensabili, si è cercato, per quanto possibile, di favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e di potenziare le attitudini individuali.

Verifiche e valutazione

Prove scritte

Nel primo periodo dell'anno scolastico, sono state svolte due prove scritte, consistenti nella risoluzione di esercizi e problemi di diversa difficoltà:

in ciascun compito alcune questioni da risolvere servono per accertare il raggiungimento degli obiettivi di base in termini di conoscenze, altre più articolate hanno lo scopo di verificare le capacità logico critiche e evidenziare le competenze e capacità.

Indicatori

- completezza del lavoro svolto;
- rispondenza tra i problemi posti ed il loro reale svolgimento;
- logicità nello sviluppo delle varie fasi in ogni singolo quesito proposto;
- modalità di esecuzione dei calcoli necessari per conseguire un corretto risultato.

La valutazione è avvenuta con la modalità e le griglie indicate nel PTOF.

Prove orali

Nel primo trimestre è stato assegnato un lavoro di gruppo da svolgere in modalità a distanza sulla risoluzione di problemi applicativi su fenomeni a crescita esponenziale o di tipo logaritmico.

Nel secondo periodo scolastico, sono state effettuate verifiche orali, attraverso la correzione di problemi ed esercizi in modo che ciò risultasse utile anche a tutto il resto della classe, nonché sono state testate le conoscenze e competenze acquisite.

Indicatori

- conoscenza delle nozioni relative all'argomento oggetto della verifica;
- capacità di organizzare un discorso organico e coerente;
- utilizzo di un linguaggio corretto;
- capacità di rielaborazione critica individuale;

In sede di valutazione sommativa verranno anche considerati i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

CONTENUTI DEL PERCORSO DI MATEMATICA

FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

Funzione esponenziale, grafico della funzione esponenziale, trasformate di funzioni esponenziali, equazioni esponenziali; logaritmi, grafico della funzione logaritmica, proprietà dei logaritmi, trasformate del grafico del logaritmo,

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione allo studio di funzione, dominio e segno; dominio di funzioni fratte, irrazionali, logaritmiche.

FUNZIONI E LIMITI

Definizione e visualizzazione grafica del: limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite destro e sinistro di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Operazioni sui limiti. Limite delle funzioni razionali intere e fratte. Limite delle funzioni irrazionali e trascendenti (casi semplici). Risoluzione delle forme di indeterminazione: $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ .

FUNZIONI E CONTINUITA'

Un approccio intuitivo al concetto di continuità. Punti di discontinuità per una funzione: punti di discontinuità di 1^a specie, di 2^a specie e di 3^a Specie. Determinazione degli asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DELLE FUNZIONI A UNA VARIABILE

Definizione di derivata; significato geometrico della derivata; derivate fondamentali.

CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE:

Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente; regole di derivazione; derivata delle funzioni composte; equazione della tangente a una curva. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

Crescenza e decrescenza di una funzione, punti di massimo e minimo di una funzione con lo studio della derivata prima; concavità e convessità di una funzione; studio del grafico di una funzione.

TESTO IN USO: Marzia Re Fraschini Gabriella Grazzi. Competenze Matematiche. Vol. 4 e Vol. 5 Ed. ATLAS.

SCHEDA INFORMATIVA FISICA

Fisionomia della Classe

La classe, in generale, si è mostrata propensa e interessata alla disciplina, seppure non in maniera unanime. Nel corso dell'ultimo anno, la maggior parte delle alunne ha conseguito le competenze fondamentali della fisica. Tra queste, vi è un gruppo di allieve che si distingue per possesso sicuro e competente delle conoscenze e per capacità di rielaborazione. Sono presenti, inoltre, alunne volenterose che, pur con qualche difficoltà sia nello studio, sia nella completa padronanza dei contenuti, raggiunge risultati mediamente positivi.

Conoscenze

La maggior parte delle alunne conosce in modo completo i fenomeni e le leggi dell'Elettromagnetismo. Alcune alunne, pur avendo studiato e assimilato i principali concetti, hanno difficoltà a collegare tra loro i vari argomenti appresi.

Competenze

La maggior parte delle alunne è in grado di applicare le leggi dell'Elettromagnetismo nello studio di diversi fenomeni e sa costruire semplici modelli partendo dall'analisi di situazioni sperimentali. Il linguaggio specifico viene utilizzato con sufficiente padronanza e risulta quasi sempre possibile trovare il riscontro reale dei concetti analizzati.

Capacità

Alcune alunne sono in grado di affrontare e risolvere problemi di diversa natura e complessità, altre hanno acquisito un certo metodo ma necessitano di adeguati stimoli. In generale la classe ha raggiunto un discreto grado di autonomia e capacità di scelta delle strategie risolutive.

Obiettivi generali

- Acquisizione di un atteggiamento critico problematico nei confronti di fatti e situazioni reali;
- Fare propri i metodi di indagine scientifici, rigorosi e aperti a nuove prospettive future.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscere in modo più approfondito gli aspetti del metodo sperimentale;
- Conoscere i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo;
- Acquisire gli elementi portanti e le tecniche di base propedeutici allo studio della fisica.

Competenze

- Saper utilizzare i modelli teorici nello studio di fenomeni fisici di maggiore complessità;
- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo nello studio di fenomeni di crescente complessità;
- Essere in grado di esprimere correttamente i fenomeni fisici utilizzando un appropriato linguaggio scientifico;
- Saper costruire modelli teorici partendo dall'analisi di situazioni sperimentali.

Capacità

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Capacità di esporre i fenomeni fisici con coerenza logica e formale;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

In termini generali la classe ha acquisito le conoscenze indicate in maniera quasi uniforme. Gli obiettivi relativi alle competenze e capacità sono stati conseguiti in modo variabile a seconda dei livelli finali raggiunti.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nella programmazione iniziale.

Si è fatto molto ricorso alle lezioni interattive e oltre a fornire le nozioni indispensabili, si è cercato, per quanto possibile, di favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e di potenziare le attitudini individuali.

Verifica e valutazione

Nel primo trimestre, sono state effettuate due verifiche scritte per tutti e una verifica orale soltanto per chi aveva necessità di migliorare la valutazione ottenuta; nel successivo pentamestre sono stati preventivati due scritti, di cui uno è ancora da svolgere ed una valutazione orale che è ancora in corso di svolgimento.

Indicatori

- conoscenza delle nozioni relative all'argomento oggetto della verifica;
- capacità di mettere in atto un procedimento logico e coerente;
- utilizzo di un linguaggio corretto;
- capacità di analisi dei dati.

In sede di valutazione sommativa verranno anche considerati i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

CONTENUTI DEL PERCORSO DI FISICA

L'ELETTROSTATICA

LA CARICA ELETTRICA E IL CAMPO ELETTRICO

Semplici esperimenti di elettrostatica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Spiegazione a livello microscopico, conduttori e isolanti, polarizzazione di un dielettrico, la carica elettrica fondamentale, la legge di Coulomb.

Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico all'interno di un condensatore.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme e all'interno di un condensatore. Il campo elettrico è conservativo. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La capacità di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

La conduzione elettrica nei metalli. L'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni. Definizione di corrente elettrica, verso e intensità di corrente. La resistenza elettrica. 1^a e 2^a legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Potenza elettrica ed effetto Joule.

CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE

I MAGNETI E IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici, magneti permanenti, linee di forza del campo magnetico. Confronto tra linee di campo elettriche e magnetiche. Il campo magnetico terrestre e la bussola. Cariche immerse in un campo magnetico, forza di Lorentz.

TESTO IN USO:

Antonio Caforio, Aldo Ferilli, FISICA-Le leggi della natura, vol.2 e 3 Le Monnier.

Scienze naturali chimiche e biologiche

prof. Stefano Di Sciascio

Fisionomia della classe

La classe molto corretta dal punto di vista disciplinare, è costituita da alunni motivati e studiosi anche se alcuni mostrano una certa fragilità. Durante le lezioni frontali si impegnano e partecipano alle attività proposte, sono molto interessati alle tematiche scientifiche e si mostrano propositivi durante le discussioni aperte. Tutti prendono appunti in modo sistematico ed ordinato.

Contenuti - Obiettivi

PRIMO TRIMESTRE

MODULO 1

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica del carbonio
2. Gli idrocarburi
3. I derivati funzionali degli idrocarburi

Conoscenze

1. Descrivere, mediante il concetto di ibridazione, le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo tra atomi di carbonio;
2. Definire il concetto di isomeria e stereoisomeria; distinguere tra isomeria di catena e di posizione e tra isomeri geometrici ed enantiomeri;
3. Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi rilevanti delle classi di idrocarburi (alcani, alcheni, dieni, alchini e aromatici);
4. Spiegare, attraverso semplici esempi, come avvengono le reazioni di sostituzione radicalica, addizione elettrofila, addizione radicalica, ossidazione e riduzione, sostituzione elettrofila aromatica;
5. Illustrare e spiegare le caratteristiche fisiche, le fonti e gli usi delle diverse classi di derivati organici funzionali (alogenuri, alcoli, eteri, ecc.);
6. Spiegare, attraverso semplici esempi, come avvengono le reazioni di sostituzione nucleofila alchilica, eliminazione, addizione nucleofila;
7. Distinguere tra polimeri di addizione e polimeri di condensazione, illustrando, con semplici esempi, le reazioni che permettono la loro formazione;
8. Descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi dei più comuni polimeri e biopolimeri.

Competenze e capacità

1. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi (idrocarburi, derivati alogenati, ossigenati);
2. Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali;
3. Riconoscere un carbonio stereogenico e calcolare il numero massimo di stereoisomeri in un composto con più carboni stereogenici;
4. Calcolare il numero di ossidazione dell'atomo di carbonio nei composti organici e verificare se una reazione può essere classificata come redox;
5. Identificare i polimeri in base alla tatticità; distinguere, in base alla biocompatibilità, quali polimeri possono essere biomateriali;
6. Raccogliere e confrontare dati durante esperienze di laboratorio e online;
7. Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse (testi, grafici, tabelle) per identificare i diversi composti organici.

MODULO 2**LE BASI DELL' EREDITARIETA':**

1. Modello del DNA
2. Duplicazione del DNA
3. Trascrizione del DNA
4. Codice genetico e sintesi proteica
5. Genetica di virus e batteri
6. DNA ricombinante
7. La clonazione

Conoscenze

1. Illustrare la struttura del DNA;
2. Descrivere la duplicazione e la trascrizione del DNA;
3. Illustrare e spiegare come si forma una catena polipeptidica a partire da un filamento di RNA messaggero;
4. Spiegare le differenze fra un batterio ed un virus;
5. Illustrare come si forma il DNA ricombinante e spiegare a cosa serve;
6. Descrivere come avviene il processo di clonazione.

Competenze e Capacità

1. Distinguere tra i processi di trascrizione e traduzione;
2. Capire che le scoperte biotecnologiche hanno un limite;
3. Saper interpretare i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
4. Comprendere la relazione cromosoma-DNA- gene.
5. Distinguere un processo anabolico da uno catabolico
6. Descrivere i flussi energetici nella fotosintesi

7. Individuare i processi ossidativi e il ciclo enzimatico della respirazione cellulare

MODULO 3:

BIOCHIMICA E METABOLISMO

1. Le biomolecole
2. Introduzione allo studio del metabolismo
3. I processi metabolici

MODULO 4:

FENOMENI VULCANICI E SISMICI

1. Vulcani e plutoni
2. Comportamento dei vari tipi di magma
3. Vulcani areali e lineari
4. Monti vulcanici, piroclasi e gas
5. Diverse modalità di eruzione
6. Vulcanesimo secondario
7. Attività vulcanica in Italia e distribuzione geografica dei vulcani
8. Cause dei terremoti
9. Teoria del rimbalzo elastico
10. Onde sismiche
11. Il rilevamento delle onde sismiche: sismogramma
12. Intensità e Magnitudo di un sisma
13. Rischio sismico in Italia e distribuzione geografica dei sismi

MODULO 5:

L'ATMOSFERA E LE SUE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICO

1. Composizione chimica dell'atmosfera
2. Struttura dell'atmosfera
3. Inquinamento atmosferico
4. "Buco" dell'ozonofera
5. Piogge acide e conseguenze
6. Effetti dei gas serra sul clima

Per quanto riguarda EDUCAZIONE CIVICA per questa classe, si fa riferimento al progetto del prof. D'Onofrio dove i contenuti trasversali sono: L'alimentazione i disturbi alimentari l'anoressia e la bulimia.

Storia dell'arte

prof.ssa Paola Mosca

Fisionomia della classe

La classe, che ho seguito per due anni scolastici, è composta da 16 alunne che hanno mostrato sin dall'inizio un discreto interesse nei confronti della disciplina. La maggior parte di loro, infatti, ha partecipato con vivo interesse alle attività proposte dall'insegnante anche attraverso la realizzazione di lavori plastico/pittorici collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030, raggiungendo esiti soddisfacenti. L'impegno nei confronti dello studio è stato adeguato da parte della quasi totalità della classe e anche quando si è evidenziata una certa fragilità nell'affrontare le tematiche proposte, le alunne hanno cercato di sopperire migliorando le strategie di apprendimento. La disciplina è stata trattata, in linea di massima, seguendo un percorso cronologico, a partire dalla metà del Settecento fino alla Postmodernità. Di questo lungo periodo sono state analizzate le più significative testimonianze d'arte e si è cercato di sollecitare una lettura critica dell'opera sia attraverso l'analisi dello stile sia attraverso i collegamenti con i fatti storici e sociali che hanno influito nel determinarla. Il programma è stato svolto in conformità a quanto proposto nella progettazione di inizio anno.

*Risultati raggiunti in termini di **conoscenze**:*

La maggior parte delle alunne conosce in modo piuttosto completo l'evoluzione della storia dell'arte del periodo studiato e riesce ad analizzare in maniera critica le opere esaminate. Solo una parte esigua della classe ha studiato in maniera meno approfondita e costante le opere proposte, trovando per questo maggiori difficoltà nel riconoscere le dimensioni spazio-tempo attraverso l'osservazione di produzioni artistiche di una stessa epoca e luogo o luoghi diversi e di diverse aree geografiche.

*Risultati raggiunti in termini di **competenze**:*

La maggior parte delle alunne è in grado di eseguire una schedatura dell'opera d'arte, distinguendo tra lettura iconologica e lettura iconografica e riesce a esprimere i contenuti appresi utilizzando un linguaggio adeguato alle tematiche affrontate. Buona parte della classe, inoltre, riesce facilmente a collegare gli argomenti in ottica interdisciplinare utilizzando le nuove conoscenze per illustrare opere d'arte e analizzarle dal punto di vista stilistico contestualizzandole in relazione al periodo storico di riferimento, alla corrente artistica e all'artista.

*Risultati raggiunti in termini di **capacità**:*

In generale la classe ha raggiunto un buon grado di autonomia e una discreta capacità di scelta del metodo di studio da applicare alla disciplina. Le alunne sono tutte cresciute

nel far propri contenuti e metodi conoscitivi pertanto, riguardo agli obiettivi didattico-educativi perseguiti, si può considerare il livello della classe medio-alto.

Metodi e strumenti didattici

Si è fatto largo uso di metodi didattici interattivi che, oltre a fornire le nozioni indispensabili, hanno favorito lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e potenziato le attitudini individuali. I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nella programmazione iniziale: libro di testo, materiali forniti dal docente, testi di approfondimento, LIM, presentazioni multimediali con l'utilizzo di PowerPoint e risorse online. La classe, inoltre, è riuscita a lavorare bene anche con il metodo della "Flipped classroom".

Verifiche e valutazioni

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze è stata effettuata attraverso colloqui orali, interventi spontanei in classe, schede di lettura dell'opera d'arte, compiti di realtà (presentazioni multimediali, ideazione e realizzazione di progetti...). Nel primo quadrimestre, a causa del poco tempo a disposizione, è stata effettuata anche una verifica scritta con domande a risposta aperta.

Contenuti del programma svolto

Il Neoclassicismo

Recupero dell'antico e suo significato. Le idee estetiche di **Johann Joachim Winckelmann**.

Le opere di **Jacques-Louis David**: *Il Giuramento degli Orazi*, *Leonida alle Termopili*, *L'intervento delle Sabine*, *Incoronazione di Napoleone* e *La morte di Marat*. Remake della Morte di Marat di **Vik Muniz** (nell'ambito della possibilità di un raccordo tra arte e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le alunne hanno ideato un collegamento tra uno degli obiettivi dell'agenda 2030 e un'opera d'arte a scelta tra quelle proposte a lezione, dall'antichità al mondo contemporaneo. Hanno realizzato, inoltre, un lavoro plastico-pittorico dell'opera scelta utilizzando frutta e verdura o altri materiali recuperati in casa (i lavori sono stati realizzati in ambiente domestico).

L'ideale estetico di **Antonio Canova** attraverso l'analisi guidata di alcune opere: *Teseo e il Minotauro*, *Le tre Grazie*, *Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere Vincitrice*, *Amore e Psiche*, *Monumento funerario a Clemente XIV*, *Monumento funerario a Clemente XIII* e *Monumento funerario a Maria Cristina di Sassonia*.

Francisco Goya: *la serie dei Capricci* *La famiglia di Carlo IV*, *La fucilazione del 3 maggio 1808*.

Il Romanticismo

Inquadramento storico-culturale - Rapporto uomo-natura - Il sublime e il pittoresco

Il Romanticismo inglese: L'interpretazione della natura in **John Constable** e **William Turner**: *Bufera di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* e *Pioggia, vapore e velocità* di W. Turner e *Il carro di fieno, Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La Cattedrale di Salisbury* di J. Constable.

Il sublime nelle opere di **Caspar David Friedrich**: *Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia* e *Il mare di ghiaccio, il naufragio della speranza*.

Il romanticismo francese di **Théodore Géricault** e **Eugène Delacroix**:

L'ufficiale dei cavalleggeri della Guardia Imperiale alla carica, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa e la serie degli alienati mentali di Géricault.

La barca di Dante, Il massacro di Scio, e La libertà che guida il popolo di Delacroix.

Il romanticismo patriottico in Italia con **Francesco Hayez**: *Atleta trionfante, Il bacio*.

Storicismo ed Eclettismo nell'architettura romantica europea:

Charles Barry, Palazzo del Parlamento di Londra - **Charles Garnier**, Opera di Parigi - **Giuseppe Jappelli**, Caffè Pedrocchi e Pedrocchino a Padova

Il Realismo in Francia: Il "Pavillon du Réalisme" di **Gustave Courbet**. Le opere: *Gli Spaccapietre, Le vagliatrici di grano* e *Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*

Il Realismo in Italia:

Il fenomeno dei Macchiaioli.

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La Rotonda dei bagni Palmieri*

La pittura impressionista:

Rapporti con la fotografia, l'invenzione del secolo.

I pittori:

Claude Monet: *La Grenouillère, Impressione, sole nascente, I papaveri*, la serie delle *Ninfee* e la serie sulla *Cattedrale di Rouen*.

Édouard Manet: *La colazione sull'erba, Olympia* e *Bar delle Folies Bergere*

Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio* e *Quattro ballerine in blu*

Tendenze postimpressioniste:

I pittori:

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti* e la serie della *Montagna Sainte-Victoire*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria (Ave Maria), Due donne tahitiane sulla spiaggia*,

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, La camera da letto, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi*, e la serie degli autoritratti.

L'influenza delle stampe giapponesi.

Il pre-espressionismo di **Edvard Munch**: *Fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, L'urlo.*

Le trasformazioni di inizio Novecento: le Avanguardie Storiche.

Espressionismo francese e tedesco:

Il gruppo dei 'Fauves' a Parigi.

Il colore come espressione della "gioia di vivere" in **Henri Matisse**: *La donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

Il gruppo 'Die Brücke' di Dresda.

Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada, Strada a Berlino e Cinque donne per la strada.*

Il Cubismo:

Le ricerche parallele di Picasso e Braque nelle varie fasi del movimento.

George Braque: *Houses at L'estaque, Natura morta con carte e Ragazza con mandolino.*

Le quattro fasi della pittura di **Pablo Picasso**: *Autoritratto del 1901, Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica.*

Il Futurismo:

Temi e manifesti. La simultaneità della visione e la compenetrazione dinamica.

La fusione fra soggetto e ambiente in **Umberto Boccioni**: *Città che sale, Rissa in galleria e Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco.* **Antonio Sant'Elia**: *La centrale elettrica.*

Il Dadaismo e il concetto di "anti-arte":

Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q. Fontana.* **Hans Harp**: *Ritratto di Tristan Zara.* **ManRay**: *Le violon d'Ingres, Cadeau*

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo:

René Magritte: *Il tradimento delle immagini, Golconda.*

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un ape.*

Argomenti approfonditi individualmente ed esposti oralmente attraverso una presentazione multimediale.

Tra Ottocento e Novecento:

I presupposti dell'**Art Nouveau** a Parigi: la Art and Crafts Exhibition Society di William Morris- **L'Art Nouveau**: il nuovo gusto borghese

Vienna: la Secessione e **Gustave Klimt**

Le opere: *Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio*

L'Espressionismo in Austria

Egon Schiele: *Lottatore, Sobborgo II, Abbraccio.*

Il Surrealismo: Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Blu III, Blu I, Blu II*

Il gruppo 'Der Blaue Reiter di Monaco.

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro.*

Franz Marc: *Cavallo blu I.*

L'Astrattismo: la rottura con la tradizione della pittura occidentale in **Vassily Kandinskij.**

Le opere: *Primo acquerello astratto e Composizione VIII.* **Paul Klee:** *Ragazzo in costume*

La Metafisica: **Giorgio De Chirico,** *L'enigma dell'ora, le muse inquietanti, La vittoria*

Carlo Carrà: *Il funerale dell'anarchico Galli, La musa metafisica.*

L'Ecole de Paris: **March Chagall e Amedeo Modigliani**

L'Arte informale: **Alberto Burri e Lucio Fontana**

L'Espressionismo astratto: **Jackson Pollock Mark Rothko**

Pop Art, arte e civiltà di massa: **Andy Warhol e Roy Lichtenstein**

Land art, Body art e performances, La Street Art, Ultime tendenze di oggi.

Testo adottato: G. Cricco, F.P. Di Teodoro. *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.* Vol.3, Zanichelli ed.

Religione cattolica

prof. Vincenzo Rulli

Fisionomia della classe

Nel complesso la classe 5^A, che ho accompagnato e guidato a partire dall'a.s. 2019/2020, ha confermato il suo profilo positivo che l'ha caratterizzata nel corso del triennio, mostrando un generale interesse nei confronti della disciplina e disponibilità al dialogo educativo. Tutte le allieve si sono impegnate con costanza ed hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni in modo propositivo. All'interno di essa, tuttavia, si sottolinea la presenza di diverse alunne che hanno sempre mostrato interesse culturale, diligenza e partecipazione attiva e hanno saputo porre spesso brillanti interventi critici personali e apporti costruttivi rispetto al pensiero religioso-culturale presentato, evidenziando rilevanti capacità di rielaborazione personale. Altre, invece, anche se con esiti sensibilmente diversi, hanno mostrato una discreta partecipazione, dovuta a fattori individuali e contingenti, quali le caratteristiche personali, l'assiduità nell'impegno, il maggiore o minore interesse per la disciplina e/o per le tematiche trattate. Il lavoro è stato regolare e si è svolto in un clima tranquillo. C'è da sottolineare, tuttavia, che per il numero limitato di ore a disposizione, ulteriormente penalizzato da alcune attività extra curriculari (scioperi, assemblee d'istituto, viaggi d'istruzione, ponti, festività varie, ecc.) non è stato possibile portare a termine tutti quegli approfondimenti che avrebbero reso più coinvolgente lo studio della materia e più agevole l'assimilazione delle tematiche più complesse. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, il comportamento delle alunne, in generale, è stato sempre rispettoso delle regole e responsabile in tutti i momenti del lavoro didattico e i rapporti interpersonali sono stati caratterizzati sempre dal dialogo e dalla fattiva collaborazione. Il rapporto docente-discente è sempre stato buono, aperto e leale; ciò ha permesso la realizzazione di un dialogo educativo corretto e nei suoi esiti soddisfacente e proficuo per entrambe le componenti.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

Per l'acquisizione dei suddetti contenuti è stato importante, per quanto possibile, partire da situazioni concrete attraverso indagini, inchieste, brainstorming e tecniche di comunicazione che convincessero le alunne a prendere coscienza che la religione offre gli opportuni strumenti risolutivi ai problemi esistenziali dell'uomo. A tal proposito, partendo dall'osservazione critica e sistematica delle realtà individuali di ogni allieva e di quella del gruppo classe, si è stimolata l'elaborazione, da parte delle ragazze, di un punto di vista personale su ogni problema affrontato ed argomento dato, cosicché sono stati le alunne stesse a problematizzare le diverse situazioni e a cercare consapevoli e responsabili risposte personali. Si è passati, poi, all'analisi dei contenuti per completare le conoscenze e motivare le esperienze. Infine, si è tornati al vissuto, come elemento di riflessione e qualificazione dei contenuti.

Ogni argomento ha richiesto diversi modi di approccio, ma il filo conduttore è stato sempre il seguente: dall'esperienza alle domande, dalle domande ai contenuti, dai contenuti alla vita.

Obiettivi disciplinari raggiunti

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei.

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze:

- il ruolo della religione nella società e la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- le principali tematiche dell'etica: la coscienza, la libertà, le responsabilità, il bene;
- principi dell'etica e della responsabilità;
- l'esperienza dell'uomo e la riflessione filosofica e cristiana in relazione all'amore e alla reciprocità uomo-donna;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, delle scelte di vita e della vocazione;
- gli orientamenti della Chiesa sull'etica sessuale;
- il significato dell'amore, della sessualità e del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa.

Abilità:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- saper riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana;
- valutare il messaggio cristiano in riferimento all'esigenza di un agire etico;
- prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate;
- cogliere la ricchezza della visione cristiana della persona e i valori della proposta cristiana sul matrimonio;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Verifiche e valutazione

La verifica del processo d'apprendimento è stata affidata per lo più alla conversazione dialogica in classe, attraverso riscontri orali, colloqui e interventi spontanei, questionari, test, ricerche di gruppo e/o individuali e riflessioni personali. Le verifiche hanno contribuito a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione delle singole alunne e, riguardo ai tempi e ai modi, si è fatto riferimento al P.T.O.F. e ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale. Tutti gli elementi di giudizio acquisiti in itinere saranno utili per la valutazione finale che verrà espressa con giudizio sintetico, secondo i seguenti parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F: Gravemente Insufficiente (1-3) - Insufficiente (4) - Mediocre (5) - Sufficiente (6) - Discreto (7) - Buono (8) - Ottimo (9) - Lodevole (10).

Mezzi e strumenti

Come supporto all'azione didattica svolta in classe e per approfondire i contenuti trattati, le alunne sono state guidate all'uso del testo in adozione: Arcobaleni. Nuova edizione di Tutti i colori della vita, Volume unico di L. Solinas, strumento, esso, utile sia per il reperimento degli indispensabili testi, delle tracce e dei documenti per l'analisi e la riflessione sia come elemento di riferimento per i lavori di gruppo e la lettura della realtà religiosa. Altri strumenti largamente utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, i Documenti Conciliari, i testi del Magistero e dei Padri della Chiesa, il CIC, testi integrativi, lavori di gruppo, relazioni in classe e dibattiti, test psico - attitudinali, ricerche e rielaborazioni personali, fotocopie e appunti. Si sono utilizzati, inoltre, ove possibile, audiovisivi e sussidi multimediali. A causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, l'I.I.S. "A. Volta" di Francavilla al Mare, in ottemperanza al D.M.

del 04/03/20 e alla N. MI del 17/03/20, per non interrompere l'attività didattica e costruire un ambiente di apprendimento che potesse "mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza", combattendo il rischio di isolamento e demotivazione, ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni la piattaforma Google Classroom attivata dal MIUR e dalla Scuola. Per le alunne che nel corso dell'a.s. risultavano positive al Covid-19 sono state effettuate regolarmente videolezioni quotidiane sulla piattaforma digitale Meet di Classroom in relazione ai vari D.M. o O.P.G.R, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali (attività sincrona) con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento dello studio individuale (attività asincrona) al fine di ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. Inoltre, il docente si è impegnato ad utilizzare con puntualità la piattaforma digitale Meet di Classroom per tutte le comunicazioni e/o condivisione di documenti, materiali di studio, schede, filmati, presentazioni in PowerPoint, ecc...

CONTENUTI DEL PERCORSO DI RELIGIONE CATTOLICA ALLA DATA DEL 11/05/2022

AREA TEMATICA: IL MISTERO DELLA VITA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

1.1 - La coscienza umana: definizione. Analisi del testo della canzone: "Il grillo parlante" tratta da Pinocchio - Il grande musical by Pooh.

1.2 - L'uomo in quanto persona. Coscienza religiosa e coscienza laica. Coscienza psicologica e coscienza morale. Lettura e commento di GS n. 76. Test psico - attitudinale dal titolo: "Pensa che coscienza!".

1.3 - Il primato della coscienza. La coscienza individuale e la coscienza collettiva.

1.4 - La fedeltà alla coscienza: l'obiezione di coscienza. L'irriducibilità della coscienza. Test psico - attitudinale dal titolo "Ti lasci influenzare?".

1.5 - La coscienza: riferimenti biblico - teologici nell'A.T. e nel N.T.

1.6 - Lo sviluppo della coscienza morale. Lo studio dello psicologo statunitense L. Kohlberg: moralità e motivazioni. Test psico - attitudinale dal titolo "Siete corruttibili?!".

1.7 - L'atto responsabile e la valutazione morale: consapevolezza, volontà diretta o indiretta, libertà.

1.8 - Test psico - attitudinale dal titolo "Cuore, testa o pancia: chi ti comanda?! A quale parte del corpo affidi le tue scelte?!".

1.9 - La coscienza morale... e adesso che ne pensi? So applicare quanto ho imparato? Analisi morale di alcune azioni.

1.10 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Atteggiamento morale comportamento morale. I vari livelli di coscienza: antecedente, concomitante e conseguente.

1.11 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Test psico - attitudinale dal titolo "Quale morale? Che cosa influenza il tuo modo di pensare?!".

1.12 - Voglia di libertà. Liberi, liberi, liberi... per che cosa? Definizione di libertà. La libertà: sogno o realtà? Negazione e mitizzazione della libertà. Libertà e responsabilità.

1.13 - La libertà di... Il cammino verso l'autonomia: l'infanzia, l'adolescenza, l'età giovanile e adulta.

1.14 - Scegliere: definizione. La scelta difficile. Test psico - attitudinale dal titolo "Liberi tutti!".

1.15 - Paura di libertà. L'uomo artefice della propria storia (S. Kierkegaard, J.P. Sartre). Lettura e commento di due brani tratti da L'identità di M Kundera e da Novecento di A. Baricco.

1.16 - Test psico - attitudinale dal titolo "Quanto tieni alla tua libertà?!".

UNA LEZIONE PARTICOLARE

1. - Visione del film "Il curioso caso di Benjamin Button": il tema della vita attraverso il paradosso. Il film affronta il tema del senso della vita. Il percorso dell'uomo, dalla nascita alla morte, e il senso di questo cammino attraverso la riflessione sulla sofferenza, sul dono della vita e del tempo, sulla diversità.
2. - Approfondimenti e relativa discussione sulle problematiche connesse alla partecipazione e alla gestione democratica della Scuola a seguito del risultato delle elezioni dei rappresentanti degli alunni nel Consiglio d'Istituto per l'a.s. 2021/2022.
3. - Riflessioni sul nuovo anno 2022: tempo di considerazioni, bilanci e "buoni propositi". Lettura e commento di un brano di Simone Tempia tratto da "Vita con Lloyd. I miei giorni insieme a un maggiordomo immaginario".
- 4 - San Valentino: storia e origine della festa degli innamorati. La storia del santo Valentino. Che cos'è l'amore. Che cosa significa amare. La teoria dell'amore di Zygmunt Bauman. Test psico - attitudinale dal titolo "Qual è il tuo partner ideale?! Scopri come deve essere la tua dolce metà!".

EDUCAZIONE CIVICA

1. - Considerazioni e riflessioni sulla guerra in atto tra Russia e Ucraina: la tragica storia che collega, e divide, i due Paesi.

N.B.: i contenuti su elencati sono quelli che il docente ha trattato fino alla data di elaborazione del presente documento. Nelle prossime quattro ore di lezione previste prima della fine dell'a.s., cercherà presumibilmente di completare la programmazione educativa e didattica riguardante la prima unità di apprendimento con la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1.17 - Caso e destino: definizioni e differenze. Test psico - attitudinale dal titolo "Credi nel destino?!".
- 1.18 - Schiavi dell'idea di essere liberi: le dipendenze. Le diverse tipologie di "dipendenza": emotiva, psicologica e fisica. Gli oggetti della "dipendenza": persone, ideologie, status symbol, sostanze. Test psico - attitudinale dal titolo "Avete qualche dipendenza?!".
- 1.19 - Le diverse tipologie di "dipendenza" emotiva: senso di colpa - ricatto morale - senso di inferiorità. Manipolazione emotiva: far sentire in colpa. Colpevolizzare per meglio controllare. I tre tipi di manipolatori che faranno leva sui nostri sensi di colpa. Come liberarsi dai sensi di colpa? Le persone che hanno il potere di farci sentire inferiori a loro. Test psico - attitudinale dal titolo "Quanto sei incline al senso di colpa?!".
- 1.20 - Chi sono io? Test psico - attitudinale proiettivo "La storia di Anna" per conoscere la nostra personalità e in che modo stabiliamo le relazioni. Consigli per lo sviluppo dell'affettività. Modalità di autocontrollo per raggiungere un buon "funzionamento affettivo"

Scienze motorie e sportive

prof.ssa Enrica Ambrosini

La V A, composta da 16 alunne provenienti da un percorso intrapreso con altri docenti di Scienze Motorie e Sportive, si è saputa adeguare sin da subito al cambio di docenza. La classe si è rivelata eterogenea per capacità, impegno, esigenze ed esperienze tecniche acquisite. L'interesse comune per le attività sportive hanno permesso l'acquisizione di concetti specifici per le diverse discipline proposte, il miglioramento della motivazione, della sicurezza e del controllo. Le attività motorie e ludiche, i giochi individuali e di squadra, sono stati mirati all'aumento della socializzazione, dell'amicizia, dell'autonomia e della collaborazione, oltre ad una migliore utilizzazione delle capacità motorie di ogni singola alunna ed hanno favorito la partecipazione ed il coinvolgimento di tutta la classe. Tutte le esercitazioni pratiche sono state orientate verso il miglioramento delle capacità motorie ed il recupero delle attività pratiche svolte negli anni precedenti resi particolarmente difficili dalla diffusione della pandemia. I concetti fondamentali relativi all'acquisizione di una corretta cultura motoria e sportiva, del valore della corporeità, delle capacità di affrontare, analizzare e controllare situazioni personali e sociali, sono stati in parte approfonditi cogliendo gli spunti emergenti dall'attività pratica. Le esercitazioni proposte e la capacità di apprendimento delle alunne hanno consentito il raggiungimento di un buon livello di maturazione psico-fisica ed un discreto sviluppo della capacità motoria. Le allieve dotate di maggiore predisposizione nella materia hanno generalmente ottenuto buoni risultati; altre invece, con minore attitudine, hanno progressivamente migliorato il loro livello di partenza.

Contenuti del programma svolto

1) Potenziamiento fisiologico

- Test di rilevamento delle qualità fisiche
- Corsa in steady-state e a ritmo variabile
- Andature preatletiche (saltelli, balzi, etc.)
- Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare attivi e passivi (stretching)
- Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari a corpo libero e con sovraccarichi
- Esercizi posturali

2) Capacità coordinative

- Esercizi di: coordinazione dinamica generale e coordinazione fine c. intersegmentaria c. spazio- temporale c. oculo-manuale e oculo-podalica destrezza capacità dissociativa agilità e reattività equilibrio sensibilità propriocettiva.
- Attività a corpo libero e con ausilio dei vari attrezzi, con esercizi codificati e non.
- Sviluppo della anticipazione motoria.
- Esercizi e giochi di rapidità e reattività.

- Percorsi motori
- Attività in circuito
- Incremento della mobilità articolare verso la realizzazione di movimenti ampi.
- Sviluppo della flessibilità muscolare attiva e passiva.
- Sviluppo della anticipazione motoria.
- Esercizi e giochi di rapidità e reattività.
- Equilibrio statico e dinamico

3) Promozione pratica sportiva

- Recupero e rielaborazione degli schemi motori acquisiti.
- Giochi propedeutici e pre- sportivi.
- Esercizi sui fondamentali individuali e di squadra
- Attività sportive e motorie individuali
- Andature ed esercizi preatletici di base
- Fitness (circuit-training).
- Pallavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici e tattici
- I regolamenti sportivi: sport di squadra e sport individuali

4) Educazione alla salute

- Informazioni metodologiche collegate ad ogni attività pratica affrontata.
- Le dipendenze: il tabagismo. Cos'è, il meccanismo della dipendenza, gli effetti, la cura.
- Le dipendenze: l'alcool. Gli effetti e i danni dell'alcool.
- I valori dello sport attraverso la storia di grandi sportivi

METODOLOGIE:

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutte le alunne. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI:

Sono state utilizzate la palestra scolastica, lo spazio esterno e il campo recintato sito nelle vicinanze della scuola. Sono stati utilizzati i piccoli attrezzi in dotazione della scuola.

VALUTAZIONE:

Test motori. Test pratici sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.

Osservazione sistematica della partecipazione, impegno e miglioramento personale delle capacità apprese.

Educazione civica

prof. Paolo D'Onofrio

Contenuti

1. L'introduzione alla Costituzione.
2. I partiti politici, introduzione al Parlamento e al Governo.
3. Alcuni principi in tema di Pubblica amministrazione, i danni di sprechi e corruzione.
4. Dalla crisi del 1929 alla nascita del sistema misto e dello Stato sociale.
5. Cenni alla lotta alla criminalità organizzata in occasione della giornata del ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Testo in uso

Data la novità, anche editoriale, e l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da numerosi appunti del docente con bibliografia indicata. Come si evince dal registro elettronico, gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise assieme agli appunti in piattaforma classroom. Gli appunti sono stati poi integrati dalle risposte ad alcune consegne assegnate alla classe e condivise anch'esse sulla piattaforma classroom.

Relazione finale

La classe nel precedente anno scolastico ha conosciuto per la prima volta i contenuti e i temi di una disciplina atipica e innovativa come l'educazione civica. Lo scorso anno tale novità si innestò su una situazione resa precaria dai lunghi mesi di didattica a distanza. Quest'anno col ritorno della didattica in presenza la situazione relazionale ed educativa pare mostrare una maggiore serenità e maturazione. Come sottolineato più volte, la classe si mostra eterogenea al suo interno, avendo un gruppo che spicca per maggior interesse assieme a componenti meno sistematiche. Va sottolineata, comunque la sostanziale scolarizzazione e correttezza comportamentale.

Non ha giovato a questa come ad altre classi la situazione dell'orario d'ed.civica che, per disposizione legislativa, non ha uno spazio distinto da altre discipline. Conseguentemente, dovendo il docente trovare di settimana in settimana un collega "ospite", in mancanza di un orario prestabilito sin dall'inizio dell'anno, il lavoro svolto risulta inferiore rispetto a quello potenzialmente ottenibile, e con un numero di ore ridotto rispetto a quello previsto dalla Legge.

Conoscenze e competenze

■ Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione alla Costituzione**.

La maggioranza degli alunni ha appreso i concetti di Costituzione e gerarchia delle fonti, la differenza tra norme precettive e norme programmatiche, la genesi storica della Carta Costituzionale.

■ Risultati conseguiti in termini di competenze sull'introduzione alla Costituzione.

Nella verifica di primo trimestre la maggior parte degli alunni ha saputo applicare il concetto di gerarchia delle fonti. Più volte è stata richiamata la differenza tra norme precettive e norme programmatiche

■ Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione ai partiti politici, con cenni al Parlamento e alla formazione del governo.** Con la verifica di prima trimestre la maggior parte della classe ha ricostruito storicamente l'ambivalente ruolo dei partiti (associazioni private con effetti sulle istituzioni pubbliche), ha colto l'importanza dei partiti quali soggetti alla base della redazione della nostra Costituzione. Ha conosciuto le caratteristiche strutturali e organizzative dei partiti e il concetto di "ideologia". Si è collegata la struttura organizzativa dei partiti politici al noto episodio dell'inchiesta di "Tangentopoli".

■ Risultati conseguiti in termini di **competenze sui partiti, con cenni al Parlamento e al governo.** In forma sintetica, dati i tempi e le difficoltà organizzative legate all'orario, si è fatta un'introduzione al sistema di "governo parlamentare", creando esempi numerici collegati alle nozioni di "coalizione dei partiti", "maggioranza" che appoggia un programma governativo contrastato dai partiti di "opposizione".

■ Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione al tema dello Stato sociale e del sistema d'economia mista.**

La classe è stata introdotta ai concetti propedeutici alla comprensione dei sistemi economici: domanda, offerta, mercato e dinamica dei prezzi; le critiche keynesiane al modello neoclassico (liberista) in occasione della crisi del 1929, il sostegno alla domanda aggregata secondo Keynes quale giustificazione per l'affermazione dello "Stato sociale"; sintesi sulle caratteristiche di uno "Stato sociale" e, quindi, di un modello d'economia mista, con breve distinzione rispetto ai modelli liberisti e marxisti. Si sono fatti cenni alla globalizzazione ed effetti sulla retribuzione dei lavoratori.

■ Risultati conseguiti in termini di **competenze sull'introduzione al tema dello Stato sociale e del sistema economico misto.**

La maggior parte della classe è nelle condizioni di fare esempi di dinamiche dei prezzi di mercato con i concetti di domanda, offerta e prezzo sia pure un modo intuitivo e senza uso di funzioni algebriche, applicando al mercato del lavoro la nozione di prezzo, cioè di salario determinato dall'oscillazione della richiesta da parte delle imprese e dell'offerta, cioè da parte di chi è disposto a lavorare. Mediante vari esercizi la classe è stata introdotta a termini indispensabili per un lessico civile come debito pubblico, inflazione, percentuale di spesa pubblica per l'istruzione rispetto al PIL.

■ Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione ad alcuni principi costituzionali riguardanti la pubblica amministrazione, i danni della corruzione e degli sprechi.**

Senza apprendimento mnemonico sono stati introdotti i commi 2 e 4 dell'art.97 della Carta Costituzionale a proposito dei principi di efficienza, trasparenza, imparzialità ed

accesso mediante concorso comparandoli, per differenza e opposizione, ai fenomeni di corruzione e spreco delle risorse pubbliche.

■ Risultati conseguiti in termini di **competenze sui principi costituzionali relativi alla pubblica amministrazione, i danni della corruzione e degli sprechi.**

Con alcuni esercizi, analisi di caso e ragionamenti induttivi si sono evidenziati gli effetti prodotti dalla negazione dei principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione: i danni collettivi prodotti dai reati contrari a tali principi: corruzione, concussione, peculato, violazione delle norme sugli appalti, abuso d'ufficio, favoritismi e clientelismi. Con alcune cifre si sono paragonati i costi degli sprechi pubblici al gettito fiscale.

■ **Nota finale su un argomento finale:** per mancanza di tempo e per i problemi d'orario sopra accennati il tema della **mafia** è stato affrontato, purtroppo, solo una volta prima del 15 maggio.

■ **Su approfondimenti ulteriori:** il docente, in maniera coerente con la i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. In data attuale alcune alunne stanno lavorando ad alcuni di quei temi.

Simulazioni svolte durante l'anno scolastico

Prima prova scritta di ITALIANO

Ai sensi dell'art. 17, c. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico [...]

(Art. 19, c.1, dell'O.M. 65/2022)

Tipologie:

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni VERGA, I Malavoglia, 1881

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicché il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai. Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento

anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.
- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.
- E c'è stato anche il nonno di Cipolla - aggiunse padron 'Ntoni - ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.
- Poveretto! Disse Maruzza.
- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.
- Un bue! Rispose tosto Lia.
- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.
- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.
- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 si "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 La storia buona - disse allora 'Ntoni - e quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione scialarsi tutto il giorno?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo fanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?

2.2 Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?

2.3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che “nell'amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

2.4 Cosa intende l'autore quando parla di “tollerabile infelicità”?

2.5 Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;

- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Seconda prova scritta delle materie di indirizzo (LATINO)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del d.lgs. 62/2017, [...] ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese del profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

(Art. 20, c. 1, dell'O.M. 65/2022)

Prima parte: Traduzione di un testo in lingua latina (comprensione e resa)

Seconda parte: Risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale

- Si propone un esempio di simulazione, tra quelli assegnati come esercitazione domestica.

Simulazione 3

Lingua e cultura LATINA – Lingua e cultura GRECA

PRIMA PARTE

traduzione di un testo in lingua latina

La nascita del teatro

Il brano che viene qui proposto è la celebre ricostruzione che Tito Livo, il massimo storico dell'età augustea, fornisce relativamente alla nascita del teatro a Roma, che egli ricollega all'allestimento di *ludi scaenici* affidati ad attori etruschi, chiamati per l'occasione nel 364 a.C., nella speranza di placare l'ira degli dèi, che avevano scatenato una pestilenza. Si trattava di coreografie prive dell'accompagnamento della parola, alle quali solo in un secondo momento i giovani romani aggiungeranno dei versi. Il terzo passaggio avverrà quando Livio Andronico conferirà dignità letteraria al genere, di fatto inventando il vero e proprio teatro in lingua latina.

PRE-TESTO

Quest'anno e il seguente, in cui furono consoli Caio Sulpicio Petico e Caio Licinio Stolone, durò la pestilenza.

(trad. di M. Scandola)

TESTO

Eo nihil dignum memoria actum, nisi quod pacis deum exposcendae causa tertio tum post conditam urbem lectisternium fuit; et cum vis morbi nec humanis consiliis nec ope divina levaretur, victis superstitione animis ludi quoque scenici – nova res bellicoso populo, nam circi modo spectaculum fuerat – inter alia caelestis irae placamina instituti dicuntur; ceterum parva quoque, ut ferme principia omnia, et ea ipsa peregrina res fuit. Sine carmine ullo, sine imitandorum carminum actu ludiones ex Etruria acciti, ad tibicinis modos saltantes, haud indecoros motus more Tusco dabant. Imitari deinde eos iuventus, simul inconditis inter se iocularia fundentes versibus, coepere; nec absoni a voce motus erant. Accepta itaque res saepiusque usurpando excitata. Vernaculis artificibus, quia ister Tusco verbo ludio vocabatur, nomen histrionibus inditum; qui non, sicut ante, Fescennino versu similem incompositum temere ac rudem alternis iaciebant sed impletas modis saturas descripto iam ad tibicinem cantu motuque congruenti peragebant.

POST-TESTO

Alquanti anni dopo Livio, che per primo osò, prendendo le mosse dalle satire, elaborare un dramma a soggetto, e che fu anche naturalmente – ché allora tutti lo erano – attore delle sue composizioni,

siccome gli si era arrochita la voce per i troppi bis che gli erano stati richiesti, a quanto si dice, chiestane licenza, pose davanti al flautista un giovinetto perché cantasse, e recitò la propria parte con movimento assai più vivace, perché non era punto impedito dalla necessità di impiegare la voce. Si cominciò quindi a cantare accompagnando i gesti degli istrioni, e alla voce di questi ultimi si lasciarono soltanto i dialoghi. Ma poiché con questo sistema di rappresentazione ci si allontanava dal riso e dal libero motteggio, e il divertimento s'era a poco trasformato in arte, la gioventù, lasciata agli istrioni la recitazione dei componimenti drammatici, riprese secondo l'uso antico a scambiarsi buffonate espresse in versi: di qui quelli che in seguito furono chiamate *esòdi* e che vennero abbinati soprattutto alle atellane.

(trad. di M. Scandola)

SECONDA PARTE

confronto con un testo in lingua greca,
con traduzione a fronte

Il confronto con il passo liviano viene effettuato con un celeberrimo brano tratto dalla *Poetica* di Aristotele, in cui il filosofo stagirita, riflettendo sull'origine della tragedia, mette quest'ultima in collegamento con un principio di improvvisazione, e in particolare con quello che egli definisce, con un termine di sfuggente circoscrivibilità, τὸ σατυρικόν, ossia, com'è verosimile, tutte quelle manifestazioni preletterarie di ambito dionisiaco che solo successivamente avrebbero perduto il loro carattere farsesco e osceno e, divenute serie, avrebbero contribuito, complice anche il cambiamento del metro, alla nascita della tragedia.

Γενομένη δ' οὖν ἀπ' ἀρχῆς αὐτοσχεδιαστικῆς – καὶ αὐτὴ καὶ ἡ κωμῳδία, καὶ ἡ μὲν ἀπὸ τῶν ἐξαρχόντων τὸν διθύραμβον, ἡ δὲ ἀπὸ τῶν τὰ φαλλικά ἄ ἔτι καὶ νῦν ἐν πολλαῖς τῶν πόλεων διαμένει νομιζόμενα – κατὰ μικρὸν ἠϋξήθη προαγόντων ὅσον ἐγίγνετο φανερόν αὐτῆς· καὶ πολλὰς μεταβολὰς μεταβαλοῦσα ἡ τραγωδία ἐπαύσατο, ἐπεὶ ἔσχε τὴν αὐτῆς φύσιν. Καὶ τὸ τε τῶν ὑποκριτῶν πλῆθος ἐξ ἑνὸς εἰς δύο πρῶτος Αἰσχύλος ἤγαγε καὶ τὰ τοῦ χοροῦ ἡλάττωσε καὶ τὸν λόγον πρωταγωνιστεῖν παρεσκεύασεν τρεῖς δὲ καὶ σκηνογραφίαν Σοφοκλῆς. Ἔτι δὲ τὸ μέγεθος ἐκ μικρῶν μύθων καὶ λέξεως γελοίας διὰ τὸ ἐκ σατυρικοῦ μεταβαλεῖν ὅψε ἀπεσεμνύνθη, τὸ τε μέτρον ἐκ τετραμέτρου ἱαμβεῖον ἐγένετο. Τὸ μὲν γὰρ πρῶτον τετραμέτρῳ ἔχρωντο διὰ τὸ σατυρικὴν καὶ ὀρχηστικωτέραν εἶναι τὴν ποίησιν, λέξεως δὲ γενομένης αὐτὴ ἡ φύσις τὸ οἰκτεῖον μέτρον εὗρε μάλιστα γὰρ λεκτικὸν τῶν

Sorta dunque da un principio di improvvisazione – sia la tragedia che la commedia, l'una da quelli che guidavano il ditirambo, l'altra da coloro che guidavano i cortei fallici che ancora oggi rimangono in uso in molte città – a poco a poco crebbe perché i poeti sviluppavano quanto in essa veniva manifestandosi, ed essendo passata per molti mutamenti la tragedia smise di mutare quando ebbe conseguito la propria natura. Eschilo fu il primo a portare il numero degli attori da uno a due, a ridurre la parte del coro e a conferire un ruolo rilevante alla parola: di Sofocle sono i tre attori e la pittura degli scenari. Per quanto poi riguarda la grandezza: da racconti piccoli e un linguaggio scherzoso, poiché il suo processo di trasformazione muoveva dal satiresco, assunse tardi toni solenni, e il verso di tetrametro si fece giambico. All'inizio si adoperava il tetrametro perché la poesia era satiresca e piuttosto ballabile, ma, affermatosi il parlato, fu la stessa natura a trovare il verso appropriato: il giambico è in effetti il verso più

μέτρων τὸ ἰαμβεῖον ἐστίν· σημεῖον δὲ
τούτου, πλείστα γὰρ ἰαμβεῖα λέγομεν ἐν τῇ
διαλέκτῳ τῇ πρὸς ἀλλήλους, ἐξάμετρα δὲ
ὀλιγάκις καὶ ἐκβαίνοντες τῆς λεκτικῆς
ἁρμονίας.

colloquiale e un segno di ciò è che nella nostra
conversazione ci capita spesso di dire giambi,
mentre è raro che si dicano esametri, e solo
quando ci si allontana dal tono discorsivo.

(trad. di D. Lanza)

TERZA PARTE

risposta aperta a tre quesiti, su entrambi i testi
proposti in lingua originale*

1. Comprensione / interpretazione

I due brani proposti, nonostante affrontino lo stesso tema, ossia la nascita del teatro, anche se in due culture diverse, presentano tuttavia un taglio completamente differente. Il candidato sviluppi questo tema, mettendo in luce gli elementi in cui si avverte maggiore la dissimiglianza tra le due testimonianze.

2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Anche da un punto di vista retorico e stilistico i due brani proposti sono totalmente diversi, in quanto nel primo caso siamo davanti a un'opera storiografica intesa, secondo la concezione ciceroniana, come "*opus oratorium maxime*"; mentre nel secondo caso si tratta di un'opera acroamatica, ossia destinata all'ascolto, con scopo didattico e, pertanto, con natura di appunti. Il candidato metta in luce, avvalendosi di esempi concreti tratti dall'uno e dall'altro brano, la natura dissimile di essi.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Nel quadro che lo storico Tito Livio presenta circa la nascita del teatro a Roma, l'influsso del corrispondente genere letterario greco viene completamente sottaciuto e vengono invece soltanto chiamate in causa le origini etrusche e le modifiche sostanziali operate dai Romani stessi. Sulla base delle proprie conoscenze, il candidato renda ragione anche di quanto il teatro greco, sia tragico sia comico, abbia invece influenzato quello romano.

* Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale
--

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adequata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

PERCORSI LICEALI CODICE LI01 LICEO CLASSICO
--

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico.

Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.

<p style="text-align: center;"><i>Discipline caratterizzanti:</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Lingua e cultura Latina</i> <i>Lingua e cultura Greca²</i></p>
<p style="text-align: center;">Nuclei tematici fondamentali</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo. 2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.
<p style="text-align: center;">Obiettivi della Prova</p>
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica. 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo. 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

²E' stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle *Linee generali e competenze* (cfr. *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico*).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto, letto e approvato durante il Consiglio di Classe riunitosi in data 11/05/2022.

I componenti il Consiglio di Classe

Docenti	Materie	Firme Docenti
Ambrosini Enrica	Scienze motorie e sportive	Enrica Ambrosini
Angelucci Maria Emilia	Lingua e cultura inglese	Maria Emilia Angelucci
Bianco Samantha	Lingua e cultura italiana	Samantha Bianco
D'Onofrio Paolo	Educazione civica	Paolo D'Onofrio
Di Sciascio Stefano	Scienze naturali	Stefano Di Sciascio
Mosca Paola	Storia dell'arte	Paola Mosca
Petrosemolo Velia	Lingua e cultura greca	Velia Petrosemolo
	Lingua e cultura latina	
Rulli Vincenzo	Religione cattolica	Vincenzo Rulli
Terlingo Antonello	Filosofia	Antonello Terlingo
	Storia	
Venieri Catia	Matematica	Catia Venieri
	Fisica	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'Albo online dell'Istituto e pubblicato sul sito <https://www.liceoavolta.edu.it>

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Angela Mancini

Indice

1. Profilo didattico-disciplinare della classe p. 2
2. Il Consiglio di Classe p. 3
3. Ampliamento dell'offerta formativa p. 4
4. Erasmus+ e Stage linguistico p. 4
5. PCTO p. 5
6. INVALSI p. 6
7. Strumenti p. 6
8. Metodologia p. 6
9. Criteri di valutazione del profitto e prove di verifica p. 7
10. Criteri di valutazione del comportamento p. 8
11. Credito scolastico p. 9
12. Obiettivi formativi trasversali p. 9
13. Finalità educativo-comportamentali p. 10
14. Nuclei fondanti interdisciplinari p. 10
15. Competenze acquisite p. 10
16. Schede informative delle discipline
 - Italiano p. 13
 - Greco e Latino p. 19
 - Inglese p. 32
 - Storia e Filosofia p. 35
 - Matematica e Fisica p. 40
 - Scienze naturali p. 47
 - Storia dell'arte p. 50
 - Religione cattolica p. 55
 - Scienze motorie e sportive p. 61
 - Educazione civica p. 63
17. Simulazioni delle prove scritte p. 66

Allegati ministeriali

- Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta
- Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta
- Tabelle di conversione del credito assegnato
- Griglia di valutazione della prova orale
- Tabelle di conversione del credito scolastico complessivo e del punteggio attribuito alle prove scritte